IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV N. 303 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 3 Novembre 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

L'attenzione dell'intero mondo politico è stata rivolta durante la settimana al processo per querela del generale conte Moltke, ex comandante di Berlino, contro il noto pubblicista Harden, che in una serie di articoli nel suo periodico settimanale *Zukunft* aveva accennato Moltke ed alcuni suoi infimi amici, tra i quali il Principe Filippo di Eulenburg ex ambasciatore a Vienna, di tendenze omosessuali.

Il tribunale ha assolto Harden, ritenendo che egli sia riuscito a provare l'esattezza di quanto aveva affermato: il conte Moltke, contro tale sentenza, ricorre in appello.

Il processo ha destato interesse specialmente per considerazioni politiche: gli nomini accusati da anni di pervertimento poterono essere fino a pochi anni fa i più accetti dall'imperatore, perchè nessuno osò dire al Sovrano la verità fino a che non se ne assunse l'incarico lo stesso Principe ereditario. Fu giudicata con consenso di lode l'energia con la quale l'imperatore purificò in 24 ore l'ambiente attorno a sè; ma questo e dal fatto dell'unanime reazione dell'opinione pubblica contro gli accusati, si rileva quanto sia erroneo ed affrettato il giudizio di quelle dal fatto di alcuni perversitti voleva concludere che addirittura tutto il popolo tedesco fosse in decadenza!

Si annunziano come imminenti le dimissioni del Sottosegretario di Stato agli esteri, dott. von Mühlberg, che sarebbe destinato alla Legazione di Prussia presso la S. Sede, resta da quasi dieci anni dal barone Rotenhan.

Non solo ora le linee generali del nuovo progetto navale tedesco, che non chiede veri e propri aumenti ma soltanto affretta le costruzioni già inscritte nella legge del 1900in modo che la flotta tedesca sarebbe completa nel 1915 invece che nel 1920.

***

In Russia sono terminate le elezioni alla terza Duma, che sarà ben diversa dalle due precedenti, giacchè, in seguito alla nuova legge elettorale, la maggioranza non è più di sinistra ed estrema sinistra, ma di costituzionali moderati e di monarchici di destra, i cadetti sono fortemente ridotti e i socialisti (fatta in parte da astenuroci) quasi scomparsi. Si calcola che quando avranno eletto i propri rappresentanti anche le Provincie della Russia asiatica, l'opposizione di tutti i colori non supererà che di pochi deputati su 447.

Stolypin ha perciò una maggioranza sufficiente per costituire un Gabinetto costituzionale, purchè abbia la buona volontà di formarne uno di tal colore e non si lasci pigliar la mano dalla destra verso una politica anticostituzionale; il quale ultimo pericolo, però, non è molto probabile, dati gli elementi che compongono la destra, disposti a seguire l'intenzione che viene dall'alto.

***

In Austria il Parlamento ha terminato la prima lettura del Compromesso con l'Ungheria senza che le numerose obiezioni fatte dagli oratori dei partiti antimagiari ne abbiano posto seriamente in pericolo l'approvazione.

Ha destato impressione non favorevole in alcuni circoli austriaci, che il Governo — affinchè non venisse cotacciata la votazione del Compromesso alla Camera di Budapest — abbia ceduto alle insistenze dell'Ungheria abbandonando il proposito di migliorare le condizioni degli ufficiali dell'esercito comune e concedere loro un aumento di stipendio.

Dopo alcuni nuovi incidenti tra tedeschi e czechi — che hanno anche ritardato la soluzione della crisi parziale del Gabinetto, perchè gli agrari cechi volevano il portafoglio dell'agricoltura mentre i tedeschi protestavano — si è improvvisamente aperta una nuova fase: la decisa moderazione dimostrata alla Camera tra il *leader* czeco Kramarz e il capo dei nazionali tedeschi in Boemia, Sommer, è dato sperare in prossime trattative per giungere in Boemia allo stesso accordo durevole già concluso in Moravia tra le due nazionalità.

In Ungheria un sanguinoso conflitto ha inasprito la lotta delle nazionalità slave contro i magiari. In una inaugurazione ecclesiastica a Csernova undici contadini slovacchi furono uccisi dai contadini durante una dimostrazione antiungarica.

Ormai, tranne gli interessati, tutti sono persuasi che queste lotte cesseranno soltanto quando il suffragio universale avrà dato a tutti i cittadini dell'Ungheria gli stessi diritti politici, indipendentemente da antiquati pregiudizi di razza.

***

La Camera francese ha esaurito la prima lettura del progetto di legge Briand per la devoluzione dei beni ecclesiastici, approvando l'opera del Governo con forte maggioranza.

Si spera che nella discussione degli articoli possano essere eliminati gli inconvenienti che deriverebbero dalla legge male applicata circa i tesori artistici delle chiese.

La Camera ha poi intrapreso la discussione del bilancio.

Sono stati arrestati per alto tradimento e spionaggio il guardiamarina Ulmo e il tenente commissario in posizione ausiliaria Breton.

Grave è però soltanto il caso Ulmo. L'imputato ha confessato il furto di importanti documenti riguardanti la difesa navale.

***

La questione ferroviaria in Inghilterra è rimasta insoluta. Vi sono trattative tra il ministro del commercio Lloyd-George e i rappresentanti delle compagnie ferroviarie; ma se ne tengono segreti i risultati. In ogni modo è accertato che, malgrado tutte le minaccie dei ferrovieri, formidabilmente organizzati, le compagnie non intendono cedere.

***

I Reali di Spagna hanno fatto l'annunciato viaggio in Francia e in Inghilterra.

Tutto all'Elisee quanto al Palazzo di Kensington, ebbero accoglienze cordialissime; i brindisi, per quanto privi di espressioni politiche, riconfermano nella legalità, convocando per il 2 febbraio i comizi generali.

L'opposizione, capitanata da Villaverde, terrà in gennaio un congresso per deliberare sul da farsi; ma pare che in ogni modo voglia escludere la permanenza di Franco al potere.

***

In Norvegia si è dimesso il gabinetto Michelsen per questioni riguardanti i diritti del Ministero in materia di concessioni idrauliche.

Lo sostituisce un gabinetto Löviand, ma si crede in un sollecito ritorno di Michelsen al potere.

***

Calma completa nel Marocco. Intorno a Casablanca non è avvenuto nulla di nuovo. Muley Afid si trova a Mogador. Abd-El-Aziz a Rabat. Qualche tribù ha rifiutato obbedienza ai *caid* inviati da Muley Afid, senza però schierarsi dalla parte di Abd-El-Aziz.

Peggiorata la situazione di Mac Lean, che Raisuli ha incatenato forse per rendere l'Inghilterra più consenziente alle condizioni imposte poi rimaste.

Politica e Diplomazia

(8) **Tientsin**, 1. — I negoziati fra la Cina e Germania relativi a Tientsin, Thin-Fu e Tchin-Kiang sono terminati.

(8) **Parigi**, 1. — Il « Temps » dice che il Ministro degli esteri spagnuolo, Allende Salamar, ha lasciato Parigi col Sud-express diretto a Madrid.

(8) **Colombo**, 2. — E' giunto il Re del Siam, il quale nel pomeriggio ripartirà per Bangkok.

(8) **Costantinopoli** 2. — Raif Pascià, già direttore generale degli armamenti militari, è stato nominato direttore generale delle dogane.

I Sovrani di Spagna in Inghilterra.

(8) **Londra** 2. — La Principessa Enrico di Battenberg ha dato ieri al palazzo Kensigton un pranzo in onore dei Sovrani di Spagna.

Vi assistevano il Re Edoardo, il Principe di Galles, il Duca e la Duchessa di Connaught e parecchi membri della famiglia reale.

Elezioni nel Montenegro

Cettigne, 2, ore 9 — Le elezioni per la nuova Assemblea Nazionale sono terminate ieri.

In tutti i collegi elettorali l'ordine regnò perfetto. I Ministri furono tutti eletti.

Il ministro presidente, Lazzaro Tunanovicis, fu eletto a Cettigne ed a Panjano. Così il Ministro dell'interno.

Gli oppositori nei distretti di Vassojevitch presentarono i loro candidati, ma non rinscirono in alcun luogo, la massa degli elettori avendo votato pei candidati ministeriali.

Le elezioni comunali in Inghilterra.

(8) **Londra** 2. — Ieri hanno avuto luogo le elezioni comunali in tutti i Municipi del Regno Unito.

Secondo i giornali, i risultati conosciuti segnano notevoli vittorie dei conservatori, mentre considerevole una sconfitta quasi completa dei socialisti, che avevano presentato numerosi candidati.

In seguito alla recentissima legge che rende le donne eleggibili pei Consigli municipali, tre donne sono state elette.

Portogallo: elezioni politiche nella Guinea.

(8) **Lisbona**, 1 — I giornali riferiscono la voce che i collegi elettorali per l'elezione dei deputati, saranno convocati il 2 febbraio prossimo venturo.

In seguito alla insurrezione di alcuni gruppi di indigeni della Guinea portoghese, il governatore ha chiesto rinforzi.

Truppe di fanteria di marina, di cavalleria e fanteria partiranno prossimamente per quella regione.

DA PARIGI

(Fotogramma della notte).

Il « Temps » e le elezioni di Roma — Pei fatti di Czernovra — Contro l'amministrazione bonnesse — Il nuovo Gabinetto norvegese — Per la flotta americana del Pacifico.

Parigi, 2 ore 2,15 — Il *Temps*, nel suo articolo di fondo, si occupa delle elezioni amministrative di Roma e dell'astensione deliberata dai cattolici.

Il giornale parigino conclude col dire che non crede questa decisione sia voluta dal Vaticano, perchè in materia di elezioni amministrative, la Santa Sede ha sempre lasciato ai suoi seguaci libertà di regolarsi secondo la situazione locale; ma si rileva che in Vaticano l'astensione non sia mal vista.

— Da Praga: In seguito alle scene sanguinose di Czernowa, la Società cattolica ha indirizzato al Papa un memoriale, redatto in latino, nel quale si prega il Santo Padre di intercedere a favore degli slovacchi in Ungheria.

— Da Vienna: L'agitazione iniziata dagli studenti serbi, croati e bosniaci contro l'amministrazione della Bosnia — agitazione, che ieri condusse a tumultuose dimostrazioni contro il Ministro comune delle finanze, Burian, il quale è pure capo dell'amministrazione per la Bosnia — non avrà serie conseguenze, perchè è opera di una minoranza molto esigua, di cui, del resto, non fanno parte che pochi bosniaci. Gli altri sono croati, che propugnano la riunione della Bosnia alla Croazia, e perciò fanno opposizione sistematicamente.

— Da Cristiania: La decisione di dimettersi presa dal Presidente del Consiglio, Michelsen, ha destato profonda impressione: nessuno credeva che l'uomo di Stato, al quale la Norvegia deve in massima parte la sua agognata separazione dalla Svezia, e che perciò godeva di una situazione politica formidabile, si sarebbe ritirato per una semplice contrarietà, che non ha neppur carattere preliminente politico, come è stata l'opposizione della Sinistra contro le concessioni fatte ad alcune ditte straniere per usufruire delle forze idrauliche del paese.

La posizione del nuovo Gabinetto Löviand si giudica alquanto difficile.

Il nuovo Presidente del Consiglio è un antico maestro elementare, che passò poi al giornalismo e alla politica.

— Da New York: Il Governo americano ha incaricato un gruppo di armatori di Glasgow, di inviare nel Pacifico un enorme *stock* di carbone, per fornire la flotta americana.

Le elezioni in Russia.

Le elezioni per la nuova Duma.

(8) **Pietroburgo**, 1 — In ciascuno dei due collegi di Pietroburgo un solo candidato è stato eletto a primo scrutinio.

Nel primo l'ottobrista Bielaeff; nel secondo il cadetto Milioukoff.

(8) **Pietroburgo**, 2. — I ballottaggi delle elezioni per la Duma sono stati fissati al 7 corr.

(8) **Pietroburgo** 2. — Sono noti i risultati di 395 elezioni: eletti 169 monarchici e di destra; 113 ottobristi e moderati; 4 della rigenerazione pacifica; 33 cadetti; 14 nazionalisti polacchi; 6 musulmani; 19 socialisti-democratici; 24 membri della sinistra; 2 indipendenti.

Si conforma che Golovin, presidente della precedente Duma, è stato rieletto.

Mancano i risultati di 47 elezioni.

TURCHIA E PERSIA.

(8) **Pietroburgo**, 2. — Un telegramma da Teheran annuncia che i capi di due tribù kurde, Bayazet-Agha e Mohamed-Boupir-Agha, posti sotto la protezione delle truppe turche, commettono furti nella regione e saccheggiano le proprietà indigene.

Il telegramma aggiunge che il brigantaggio aumenta in grandi proporsioni per opera dei turcomanni nelle steppe della provincia di Askabad. I turcomanni hanno già saccheggiato numerosi villaggi e messo in libertà detenuti che avevano rubato del bestiame.

(8) **Londra**, 2. — Il *Times* dice, a proposito delle incursioni delle truppe turche sul territorio persiano, che le questioni in litigio fatte dalla Persia riguardano la Russia più direttamente e più immediatamente l'Inghilterra.

Noi siamo interessati in quanto siamo parte nei trattati esistenti, ma l'iniziativa di chiedere alla Porta di osservare gli obblighi dei trattati e di astenersi dalle violenze spetta anzitutto alla Russia.

Situazione politica.

Se fosse possibile conciliare col rispetto alla legge ed anche a quelle idee di libertà, nelle quali si ha sempre l'onore di esser meno di un altro, una mezza razza nella nobile schiera degli agitatori di mestiere, invitandone due o tre dozzine in villeggiatura ad Assab, ciò basterebbe a rendere l'Italia uno dei paesi più tranquilli del mondo.

Poichè in realtà questo stato di periodiche convulsioni e di continue minaccie che ormai pesa un po' troppo sulla nostra vita politica e più ancora su quella economica, mantiene gli animi meno temprati o non ancora adagiati alle correnti nuove, in una perplessità, che trattiene dall'opporre una decisa resistenza, e finisce col deprimere lentamente quello spirito d'iniziativa che dà impulso a nuove attività, ciò che, a conti fatti, riesce più di danno alle classi lavoratrici che alle altre.

Noi siamo giunti col crescente disordinamento, prodotto dalla irrequietezza e dalle smodate pretese di talune classi operaie, suggestionate ed eccitate dai vaporoni delle Leghe e delle Camere di lavoro ad una condizione di cose, la quale porterà a questa conseguenza, che si finirà col passare dagli scioperi volontari per aumenti di mercede, agli scioperi forzosi per deficienza di lavoro. Torino insegni.

E' sperabile quindi che l'attitudine di fermezza di cui ha dato prova Governo e Amministrazione ferroviaria nell'ultimo sciopero, non abbia avuto l'efficacia di una doccia fredda e riesca a paralizzare l'insana opera degli agitatori.

Se lo questo si riuscirà e il paese potrà essere rassicurato contro nuove perturbazioni, la vita pubblica e l'attività economica potranno riprendere dell'andamento normale, dal quale dipendono un progressivo miglioramento nel benessere delle popolazioni.

Non è superfluo aggiungere che questo continuo fermento nelle masse, dovuto all'opera insidiosa di pochi faziosi e pochi oziosi e parassiti, che speculano sulle fatiche altrui, è anche più disgustato, ove si rifletta che in fondo la situazione politica dell'Italia, tanto all'interno come all'estero, è gradita di quanti giudicano le cose se obiettivamente e non con criteri di eccessiva partigianeria, realmente soddisfacente, come forse non le fu da tempo.

In questi ultimi due anni — lasciando a parte il merito del concetto prevalso nelle soluzioni — il Governo e il Parlamento hanno affrontato e definito problemi e questioni di una importanza eccezionale, nei quali erano compenetrati alcuni dei più vitali interessi della Nazione.

Senza dubbio ci vorrà un certo tempo prima che le riforme adottate abbiano completo assetto, anzi è assai probabile che l'applicazione riveli difficoltà impreviste, cui si dovrà rimediare; ma ciò non toglie che molte grosse questioni siano state risolte, onde più agevole e piana diviene l'opera degli anni futura.

Ad ogni modo, checchè si dica, la situazione parlamentare si presenta alla prossima ripresa dei lavori molto calma e con una posizione pel Ministero anche più forte di prima.

POLITICA DOGANALE FRANCESE.

(8) **Parigi**, 2. — Il Pres. del Cons. Clémenceau ha ricevuto stamane il presidente ed il vice presidente della Commissione delle dogane della Camera, venuti a domandargli che nessun nuovo trattato di commercio venga firmato con le Potenze estere, finchè non siano state rivedute tutte le tariffe doganali.

Uno scambio di vedute fra Commissione e Governo ha dimostrato un completo accordo sopra un certo numero di direttive da dare alla politica economica francese.

Il Governo è deciso ad accogliere le richieste della Commissione delle dogane, a condizione che il trattato franco-canadese recentemente concluso, sia ratificato dal Parlamento.

La cooperazione in Italia.

L'esistenza legale delle Società cooperative è, in Italia, relativamente breve e data soltanto dal 1883, dopo l'attuazione del nuovo Codice di Commercio che ha distinto, per la prima volta, le Società cooperative dalle altre forme di Società commerciali.

Non perciò, anche prima del 1883, avevamo in Italia Società cooperative, ma esse vivevano a disagio e non avevano quella spinta di movimento, che è condizione essenziale per l'agilità degli organismi cooperativi.

Lo slancio preso tra noi dalle Società cooperative, come il Codice e la consuetudine di tutti i paesi le hanno intese, di Società commerciali cioè, che si propongono il mutuo aiuto dei soci nello sviluppo delle industrie e nella distribuzione del credito, è posteriore pertanto al 1883 e la legislazione, che le regola, si è venuta man mano integrando con favori finanziari di carattere generale e con disposizioni speciali, dirette principalmente ad agevolare la costituzione e l'azione di alcune categorie di Cooperative, quali sono, per esempio, le Cooperative di consumo, quelle di produzione e di lavoro tra braccianti, le piccole Cooperative agrarie o via dicendo.

***

Il movimento legislativo, svoltosi in Italia a favore della cooperazione, è stato dal comm. Magaldi, ispettore generale del credito e della previdenza al Ministero del commercio, ampiamente riassunto in una importante relazione, che fu presentata al recente Congresso internazionale di Cremona, alla quale rimandiamo gli studiosi, che desiderino procurarsi una nozione completa delle fasi, attraverso le quali è passato da noi l'istituto della cooperazione.

Ci limiteremo qui — come comporta l'indole di un giornale politico — a spigolarne alcuni dati statistici, che ci sembrano conoscitivi in quanto che sono dimostrazione del cammino già percorso e dovuto essere accuitamente a proseguirlo con non lieve lena.

Il numero delle Società cooperative — escluse quelle di credito — legalmente esistenti, era di 1274 con un capitale di L. 26,068,465 al 31 dicembre del 1906.

Nel giro di soli 8 anni — 31 dicembre 1906 — il numero n'era più che triplicato ed il capitale n'era raddoppiato. Infatti da 1274 il numero era salito a 4178 (nella ragione del 327 a 100) ed il loro capitale da L. 26,068,465 aumentava a Lire 53,101,630 (nella ragione di 211 a 100).

L'aumento effettivo del capitale si deve, però, ritenere anche maggiore, perchè di talune Società non si conosceva al fine del 1906 il capitale realmente versato o di altre, le cooperative enciclopediche e le alimentari, il capitale non era azionario, ma era rappresentato da uve, vinacce, latte ecc., che i soci conferivano annualmente.

Le cooperative più numerose erano quelle di consumo, in numero di 1448, con un capitale di circa 18 milioni.

Seguono le cooperative di costruzione in numero di 818, quelle agrarie ed enologiche (625), le alimentari (349) ecc.

Al 31 dicembre del 1906 le Società cooperative per costruzione, locazione e vendita di case popolari — forma geniale e moderna di cooperazione — erano 166, con un numero approssimativo di 25mila soci.

Per 49 di esse — mancano dati precisi sulle altre — il numero dei soci era di 11,817 ed il capitale versato superava di poco i 4 milioni.

***

Le Società, che hanno per scopo principale l'esercizio del credito, comprendono due forme di cooperazione: le banche popolari e le casse rurali.

Al fine del 1906 le prime erano 829 con un capitale di 130 milioni, fondo di riserva compreso; le seconde erano 1386 con un capitale versato di L. 1,300,000.

I depositi ammontavano a 728 milioni nelle Banche popolari e si aggiungono intorno ai 34 milioni nelle Casse rurali — di guisa che le disponibilità ordinarie delle due forme di cooperazione ammontarono a circa 900 milioni, indipendentemente dai risconti.

Sotto gli auspici della Cassa di risparmio di Parma, col duplice intento di diffondere tra le classi agricole il credito e l'istruzione agraria, sono sorte le *Casse agrarie neutre*, per distinguerle dalle Casse rurali confessionali, già numerose, specialmente nell'Alta Italia, per iniziativa del partito cattolico.

Le Casse agrarie hanno la stessa struttura economico-amministrativa delle Società cooperative di credito, ma, a differenza di queste, sono subordinate alla Cassa di risparmio, alla quale devono versare tutte le loro giacenze.

Il loro fine principale è quello di sviluppare l'istruzione agraria ed il credito non più speculativamente per esperienze agrarie, dirette e vigilate dalla cattedra ambulante.

Anche i consorzi agrari, costituiti tra piccoli agricoltori per favorire l'incremento tecnico dell'agricoltura, funzionano talora da istituti di credito; una essi sono ancora bambini e la loro azione è ancora prevalentemente piccola.

Soltanto dalla interpretazione della cooperazione urbana (Banche popolari) con quella rurale (Casse rurali, Casse e consorzi agrari) sorgerà quella vera e feconda cooperazione, che redimerà gradatamente il proletariato e costituirà la più efficace barriera alla propaganda socialista, onde una cooperazione provveduta di governo provvidente, che tenda a questo scopo.

Quando si finirà?

Anche ieri ma dei soliti disgraziati conflitti, provocati da ribelli di turbe esaltate contro la forza pubblica!

Nel comune di Torre Maggiore, presso S. Severo, i contadini scioperanti si erano assembrati all'entrata del paese per impedire il passaggio ai viandanti e per isolare interamente il paese medesimo dal territorio circostante.

Il capitano dei carabinieri, alla testa di un drappello, si recò per dissuadere i contadini da tale proposito. Ma questi, non ascoltando nessuna esortazione, non hanno desistito; anzi, seguendo l'esempio, diventato ormai contagioso, si lasciarono trascinare da quel brutale istinto di ribellione, di cui si vedono ancora troppo spesso dare prova, hanno dato principio ad una fitta sassaiuola contro gli agenti della forza pubblica, ferendo il capitano e cinque carabinieri.

Gli agenti, sopraffatti ad un grave eccesso di loganimità, hanno voluto evitare di ricorrere alle armi, come pure ne avrebbero avuto diritto, per difesa della loro persona profondamente offesa nel rispetto della funzione che rappresentano. Ma questa loganimità non ha fatto che incoraggiare maggiormente quella folla di ovattati, la quale, aizzata dai soliti sobillatori, ha tentato contro gli agenti alcuni colpi di rivoltella per tentare perfino di liberare dalle loro mani il feritore dei capitano. I carabinieri hanno fatto uso delle armi: nel conflitto una donna è rimasta ferita.

Questa, in breve, la cronaca dei fatti, a quanto risulta dalle prime notizie.

Disgraziatamente, in breve giro di tempo, noi abbiamo avuto più volte la dolorosa occasione di dover commentare fatti di cieca e selvaggia ribellione contro gli agenti della forza pubblica; ultimamente a Parma e poi a Milano.

E come ora, da più parecchi anni, si procede adesso con un crescendo di audacia da parte delle folle.

Ora la sassaiuola è intrapresa contro gli agenti non solo quando essi si presentano per dare consigli di moderazione e di calma; ma è continuata, ed accompagnata anche a colpi di rivoltella, quando essi hanno tratto in arresto uno degli scioperanti che, senza alcun motivo, senza alcuna provocazione, per solo istinto di pazza suggestione collettiva, ha ferito un ufficiale.

E l'effetto della comoda teoria, che alla sassaia non si deve rispondere con la rivoltella! A questo stato d'animo della folla, per manifestazioni degli istinti più bestiali: ma dovrà concorrere intanto al risultato anche la persuasione che in casi simili, che si loro attacchi gli agenti della forza pubblica hanno il diritto e il dovere di rispondere per mantenere alto il rispetto della legge.

NEI BALCANI

(8) **Atene**, 2 — *L'Agenzia di Atene* ha da Salonicco, che una numerosa banda bulgara, alzata da alcuni abitanti dei villaggi di Klepasna e Skrzynovon, assalì nella notte di mercoledì il villaggio greco di Anastasi (Zihna).

Gli assalitori, circondato il villaggio, principiarono a lanciare bombe esplosive e dirigere contro di esso il villaggio getti di petrolio allo scopo di incendiarlo. Ma riuscirono soltanto a distruggere due case.

Fu accisa uno dei notabili del villaggio; furono inoltre feriti un maestro paralitico e due donne e ferite mortalmente altre due donne, un ragazzo sottone ed una bambina.

Un'altra banda bulgara ferì due guardie campestri massulmane del villaggio di Abdoulah (Serres).

Un musulmano del villaggio di Merakor, sullo stesso distretto, essendo stato assassinato da una banda di briganti musulmani, per rappresaglia, uccisero quattro bulgari.

NEL MAROCCO.

La situazione - Un altro Sultano?

(8) **Parigi**, 1. — Un dispaccio del generale Drude da Casablanca, in data di ieri, annunzia che la situazione è invariata.

Le strade sono sempre infestate da bande di malandrini.

(8) **Tangeri**, 2. — Giungono notizie da Rabat intorno alla formazione di una nuova mahalla, destinata a rinforzare quella di El Bagdadi, e che sarebbe provvista di otto cannoni, i quali verrebbero inviati da Tangeri a bordo del vapore *Questal*. Questi rinforzi di artiglieria avrebbero anche lo scopo di domare più prontamente gli abitanti di Fez, qualora si verificasse quello che affermano alcune notizie da Fez, secondo le quali Muley Mohamed, fratello di Abd-El-Aziz, verrebbe proclamato Sultano.

Abd El Aziz ha ordinato a Muley Mohamed di recarsi immediatamente a Rabat.

Notizie spicciole.

(8) **Tangeri** 2. — Per lo stato del mare l'accesso al porto di Rabat resta impraticabile.

La torpediniera partita ieri da Tangeri per Casablanca dovette al Capo Spartel ritrocedere a Tangeri.

DOPO IL PROCESSO HARDEN

(8) **Berlino**, 1. — Moltke ha prodotto ieri appello contro la sentenza del tribunale penale, nella causa di diffamazione contro il giornalista Harden.

(8) **Parigi**, 2 — Il *Journal* ha da Berlino che il Procuratore Imperiale ha ufficialmente annunciato che il processo Moltke-Harden, sarà nuovamente giudicato.

In seguito a ciò, il generale Moltke avrebbe ritirato la sua domanda d'appello.

Questo dispaccio da Parigi, proveniente da fonte privata, va accolto con riserva.

Il Procuratore Imperiale, sollecitato dal generale Moltke, si rifiutò di presentare il ricorso contro l'Harden, e non si capisce ora — nè il giornale francese lo dice — quale fatto nuovo possa aver indotto il Procuratore Imperiale a ritornare sulla sua decisione.

Gli Eulenburg.

Berlino, 2 — In numerosi giornali esteri vi sono state notizie lusinghe sulla persona del principe di Eulenburg, coinvolto nel noto processo Harden-Moltke, le quali ora designavano Eulenburg come quasi ottantenne, ora come ex-Ministro. Sono equivoci perchè gli Eulenburg, che si trovano in posizioni notevoli in Germania sono tre. Il principe Filippo di Eulenburg-Hertefeld (quello del processo), che ha percorso la carriera diplomatica, fu Ministro di Prussia a Monaco di Baviera fino al 1894 e poi ambasciatore a Vienna fino al 1902, epoca in cui ottenne il collocamento a riposo. Ha 60 anni.

Il conte Botho Eulenburg, che fu Ministro dell'interno con Bismarck dal 1878 al 1881 e Presidente del Consiglio dei Ministri dal 1892 al 1894, cioè nei due anni, durante i quali il Cancelliere Caprivi si ritirò dalla Presidenza del Consiglio in Prussia. Il conte Botho Eulenburg è quasi ottantenne e vive a Berlino: ha grado di Ministro di Stato.

Il conte Augusto Eulenburg che è il gran maestro di Corte dell'imperatore Guglielmo ed è tuttora in carica.

I due ultimi nulla hanno da vedere nè col principe Filippo nè con le accuse a lui rivolte.

L'esportazione italiana in Colombia.

Il cav. R. Agnoli, r. ministro a Bogota, rende conto delle condizioni commerciali in Colombia, considerate dal punto di vista della esportazione italiana.

Le condizioni generali di quel mercato non sono prospere e gli affari ristretti.

La Colombia si risente ancora delle gravi conseguenze della guerra civile, durata tre anni, durante la quale vi fu uno sperpero immane di ricchezza pubblica e privata, ed un abbandono quasi completo dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame, che sono le principali risorse del paese.

Sopraggiù quindi in tutto le classi un disagio che ha diretta ripercussione sui traffici in generale e sul commercio d'importazione in particolare, il quale soffre inoltre della deficienza di mezzo circolante.

I commercianti più seri e più solidi hanno prudentemente ristretto le loro importazioni riducendo dall'accumulare delle scorte e preferendo rinnovare di mano in mano le loro domande a norma delle richieste.

Il consumatore colombiano paga anche alti prezzi pei generi industriali dei quali manca la produzione in paese, ed il commerciante indigeno, in generale, fa onore ai propri impegni. Ma la bisogno di lavorare a credito, perchè a credito rivenda, e gli occorrono quindi lunghe scadenze per i pagamenti.

Specialmente a Bogota, che è l'emporio del commercio interno del paese, le ditte tedesche, inglesi e nord-americane fanno sui loro stessi a sei od otto mesi dal giorno della spedizione delle merci, o aprono conti correnti al tasso di interesse del 6 0[0 annuo.

Gli industriali ed esportatori italiani, invece, difficilmente si sobbarcano a lunghe attese, e questa è la ragione principale per la quale i prodotti italiani hanno avuto finora scarso smercio, fatta eccezione per i tessuti di cotone, pei fiammiferi e per pochi altri articoli, quantunque sono pregine il buon prezzo e la qualità.

Inoltre il commerciante italiano è generalmente poco nell'invio di listini e campionari, e spesso mette in conto od a caro prezzo questi ultimi, contrariamente a quanto fanno le maggiori ditte inglesi e tedesche, che inondano la piazza di mostre spedite gratuitamente.

Tutti gli articoli fabbricati in Italia, salvo poche eccezioni, sono atti ad essere esportati in Colombia, purchè i produttori tengano conto di quelle modificazioni di dettaglio che il negoziante colombiano possa esigere e purchè per gli imballaggi si seguano le istruzioni di quest'ultimo non dimenticando che i « colli » sono difficilmente e soltanto con grave spesa trasportabili per le vie mulattiere, quando il loro peso sorpassi i 90 kg. e le loro misure eccedano gli 80 centimetri per 70.

Fra i prodotti italiani che troverebbero facile smercio in Colombia, il nostro ministro annoverai mobili, le scarpe, le cotterie fine, le stoffe di lana, di cotone, di juta e di lino, gli articoli di fantasia e di moda, le maglierie, le biancherie, gli strumenti musicali, gli articoli per calzolai, i vini da pasto e spumanti, i liquori, le specialità farmaceutiche, i prodotti chimici, la carta da scrivere e per giornali, i commestibili e le conserve alimentari, gli oggetti di cancelleria, le forniture per sarti.

La carta moneta colombiana ha subito negli anni decorsi deprezzamenti favolosi. Il peso, che aveva un valore originario di cinque franchi, è sceso fino a tre centesimi!...

Ormai la sua quotazione è fissata, con poche oscillazioni, ad un centesimo di dollaro, un soldo nostro, e ciò anche in seguito a provvedimenti legislativi che mirano a dare una certa stabilità al cambio.

La crisi, sotto questo punto di vista, può dirsi superata ed il mercato si è messo ormai a regolare su quel tasso le sue operazioni.

ARMI ED ARMATI

Contro i palloni dirigibili.

(8) **Parigi**, 2. — La *Petite République*, dando notizia di un cannone speciale, contro i palloni dirigibili, inventato in Germania, espone l'avviso di un capitano del genio del parco aerostatico di Chalais-Meudon, il quale ha dichiarato che un cannone analogo esiste in Francia, il quale può colpire un aerostato che sia situato a mille metri di altezza, che i dirigibili tedeschi non raggiungono, mentre il dirigibile francese *La Patrie* raggiunge 1250 metri e la *Patrie* è giunta a 1600 metri, e coi recenti ingrandimenti raggiungerà i 1800. I cannoni tedeschi non sono perciò pericolosi per la nostra flotta aerea.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 contiene:

R. D. che approva le annesse tabelle organiche del R. corpo di truppe coloniali per l'esero. fin. 1907-908.

R. D. che approva l'unito testo unico della legge sugli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza.

Ordinanza di sanità marittima n. 16.

Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Min. di agr., ind. e commercio per la 2ª quindicina di agosto.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Ministelle PP. e TT.

R. Esercito — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, i maggiori Folli cav. Rinaldo del 41. fant. e Tommasini cav. Pasquale del 70 ; i capitani Caiani Alfredo e Krentalis Marco (già in aspettativa speciale), Roveri Luigi dei cavalleggieri Roma, Sormani Italo della direzione artiglieria di Genova ed Ufieri Felice del 1. genio;

in aspettativa, i capitani Del Greco nob. Francesco (già in aspettativa per motivi di famiglia), Marzolo Sebastiano del 13. fant., Magno Domenico del 14., Sambuc Luigi del 60., Cimino Giuseppe del 3. bers., Fiore Michele del 22. fant. ed Anghera cav. Annibale del 93.;

id speciale, i capitani Dal Fabbro cav. Cesare ed Orsi cav. Giuseppe entrambi del genio, il tenente Cottica Giuseppe del reggimento Savoia (motivi di famiglia), il s. colonnello Serra cav. Angelo dei lancieri di Milano ed il tenente Zuccaro Paolino del 7. artiglieria da costa (id.), il sottotenente Moscati Ettore del 42. fant. (sospensione dall'impiego).

— Sono richiamati dall'aspett. i capitani Costari Rastegnini Carlo al 7 bers., Marcenaro-Foltri Giovanni al 61 fant. Biondo Carlo al 1 bers., Copello Vittorio al 18 fant., Paveso Francesco al 59 e Santagata Giacomo al 12; i tenenti Cavarocchi Giuseppe al 6 fant., Allegretti Cesare al 54 e Medea Ferdinando del corpo contabile al 6 bers.

— Sono promossi al grado superiore i ten. colonnelli Driscetti cav. Giuseppe all'11 fant., Doria cav. Giovanni al 34, Pellegrini cav. Giovanni al regg. Genova cavalleria; i sottotenenti Malagola Enrico dei cavalleggieri Salazzo e Bigi Gualtiero dei cavalleggieri Catania.

— Sono trasferiti di reggimento i colonnelli di fanteria Savarisi cav. Gennaro al 3 alp., Olivieri Giovesale al 4 alp. e Noel Winderling cav. Luigi al 22 fant.

R. Marina. — Sbarca dalla « Garibaldi » il ten. di vasc. Roberto Avati, ed imbarca il pari grado Guido Vannutelli.

Tenenti macchinisti: Ettore Gambrosier dalla « Castelfidardo » alla Dir. gen. e r. n. « Italia » - Brancone Brancili dalla disp. alla « Castelfidardo » — Nicola Asnante dalla « Ocito » alla disponibilità — Pasquale Scognamiglio dalla « Sicilia » alla « Ocito » — Edoardo Gianfrei dalla « R. Margherita » alla Dir. arl. arm. Spezia — Raffaele Cosma dalla disp. alla « R. Margherita » — Giorgio Poppi dalla « R. Margherita » alla Dir. sut. Maddalena — Raffaele Marinenzi dalla « Ercole » alla « Regina Margherita » — Lazzaro Molinari dalla « Regina Elena alla disp. — Giovanni Ceolin dalla disponibilità alla « R. Elena » — Emilio Rossi dalla Garibaldi » al « Roma » - Amedeo Rossi dalla « Orione » alla « Garibaldi » — Giuseppe La Rave dalla « R. Bris. alli disp. — Catello Amato dalla disp. alla « R. Brin » — Umberto Rosada id. alla « A. Doria ».

Sottotenenti macchinisti: Antonio Basi dall'Ardea alla « Sicilia » — Roberto Pinamore dalla « F. Ferruccio alla disp. — Raffaele Squittieri dalla disp. alla « F. Ferruccio ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino, 1, — ore 23.30 — (*ermon*). Ferdinando Cassinis, rendicontatore di questo anno per bancarotta fraudolenta e per appropriazioni indebite a 7 anni di reclusione, ottenne la grazia sovrana.

L'ingegnere Cassinis lascierà il reclusorio alla fine di dicembre.

Il ricorso fu firmato da tutti i creditori della fallita.

Un vecchio omicida.

Torino, 2, — ore 1. — (*ermon*). Ieri sera nell'Ospizio di Carità, il ricoverato Antonio Bertinotti di anni 60, aggredì il sorvegliante Antonio Miglietti di anni 78, vibrandogli una coltellata al collo. La lama penetrò profondamente nella ferita: il Miglietti è morto.

Il personale del ricovero si impadronì subito dell'omicida e lo consegnò alle guardie.

Il Bertinotti aveva il sorvegliante perchè questi gli aveva mosso alcune osservazioni.

Per la Lombardia e per la Calabria.

Milano, 2, ore 1.35. — La Cassa di Risparmio di Lombardia destinò 50,000 lire a favore degli inondati, specialmente della Provincie lombarde e 25,000 per pro-Calabria.

Il Credito Italiano inviò al Comitato cittadino pro-danneggiati lire 15,000.

Nell' Italia Centrale.

Livorno 2, ore 16,45 — Il carabiniere aggiunto Michele Alibertì di n. 21, da Caserta, ed un altro effettivo, nel separare, in via Angiolo, due fratelli litiganti con tappi di fiaschi, assalirono dal marcellaio Pagani Cesare di a. 22 che feriva con una coltellata l'Alibertì, il quale è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Il Pagani è stato arrestato.

Schiacciata dal treno.

Livorno, 2 ore 17. — Al passaggio a livello Fauglia, la figlia del casellante, di anni 6, mentre traversava il binario fu schiacciata dal diretto di Roma.

La difesa del comandante Maglinlo.

Livorno, 2, ore 17. — L'on. Barzilai, convinto della insussistenza delle accuse mosse al comandante Maglinlo, ha accettato di far parte del collegio di difesa.

Nell'Italia Meridionale.

Altri disastri commerciali.

Napoli, 2 ore 17.30 (per telefono). — Corre voce che — oltre la Ditta Casertano e figli — una altra di minore importanza e che ha relazione con Roma, trovasi in grave dissesto finanziario.

Questa notizia ha prodotto un grande panico nel mondo commerciale: poichè il dissesto di questa Ditta se non sovvelgerebbe altre minori.

Il passivo si fa salire a parecchi milioni.

Il Comizio pro-Nasi.

Napoli, 2 ore 17.30 (per telefono). — Domani alle 18, al teatro Mercatante, avrà luogo il Comizio pro-Nasi, al quale interverranno i rappresentanti di tutte le città della Sicilia.

Oltre gli oratori napoletani, designati dal Comitato, parleranno parecchi siciliani.

L'avv. Limiti di Catania, l'avv. Solari di Messina, l'avv. Andolina di Trapani.

La chiusura della Chiesa

Napoli, 2, ore 17.30 (*per telefono*) — Il prefetto comm. Gasperini ha ordinato la chiusura della Chiesa Croce di Lucca, in seguito al R. D. del 17 scorso m.

Alle ore 17, in presenza del parroco della Pietrasanta, dei rappresentanti del demanio, fondo culto, intendenza di finanza e del rettore dell'Università si è proceduto alla chiusura con l'apposizione dei suggelli, ed è stato nominato custode il parroco di Pietrasanta.

Il monumento a Miraglia.

Napoli, 2 ore 18 (per telefono) — Oggi al Cimitero, nel reparto degli uomini illustri, in presenza del Sindaco e delle autorità civili, è stato inaugurato il monumento all'on Sindaco Miraglia.

Nella Provincia Romana.

Per una Federazione fra gli impiegati civili

Castel Gandolfo, 2 — Per iniziativa del segretario del Comune di Genzano si tenne ieri in Castel Gandolfo una riunione degli impiegati civili.

Per la prima riunione gli inviti furono fatti ai Sindaci dei Castelli.

Intervennero i Sindaci di Frascati, avv. Valenzani col segretario avv. Riccio, e di Genzano, avv. Mancini col segretario sig. Nicolucci; il segretario di Nettuno sig. Cremona, quello di Civita Lavinia sig. Figliolini e di Grottaferrata sig. Ottaviani, il Sindaco di Ariccia sig. Mancini, il segretario di Marino avv. Filadoro, il Sindaco di Rocca di Papa sig. Grotta col segretario sig. Mancini, il Sindaco di Castel Gandolfo sig. Costa col segretario cav. Mora.

Erano presenti molti impiegati.

Scusarono la loro assenza e ringraziarono i Sindaci di Grottaferrata, Marino, Civita Lavinia, Nettuno e Nemi e il direttore delle Tramvie signor Spagnolio.

Molto commentata l'assenza del segretario e di tutti gli impiegati civili di Albano, i quali non si degnarono neppure di aderire: fu notata anche l'assenza dei rappresentanti di Ariccia.

Scopo della riunione è stato quello di gettare le basi di una Federazione fra gli impiegati civili, da estendersi a tutto il Lazio.

Dopo un rerncon offerto dal Sindaco di Castello sulla terrazza che domina l'incantevole Lago, fu servito un lauto pranzo al Ristorante Pagnanelli. All'arrosto pronunciò un applaudito discorso il Sindaco di Castello sig. Costa.

Parlarono pure il Segretario di Civita sig. Figliolini e Antonio Mercuri di Marino.

Dopo il banchetto tutti si recarono a Rocca di Papa e visitarono la funicolare, la quale funziona egregiamente.

La simpatica riunione ha lasciato in tutti un grato ricordo.

Il giorno 11 novembre per invito dei signori Sindaci intervenuti, avrà luogo una seconda riunione in Frascati.

Piene e inondazioni in Italia.

Il Po straripato.

(S) **Piacenza** 1. — Il Po è disceso a m. 6.30. Ogni pericolo è scomparso.

La città di Piacenza è ancora parzialmente inondata.

(S) **Piacenza**, 2. — I due vecchi scomparsi nel Comune di Mortizza, in seguito alla inondazione, sono Marchini Domenico, di anni 84 e Teresa Piccoli di anni 70, coniugi, rimasti annegati e subito sepolti le macerie della loro casa crollata. I cadaveri non saranno estratti, appena le acque si saranno ritirate.

(S) **Rovigo** 1. — La scorsa notte nel Comune di Porto Tolle le acque del Po hanno rotto l'argine sinistro a destra di Po di Pilla ed hanno inondato l'isola di Polesina e Donzella.

La popolazione si è rifugiata lungo gli argini e di campagna, che sono pericolanti. Sono state inviate barche per mettere in salvo la popolazione.

(S) **Rovigo**, 2. — L'idrometro di Polesella, alle 6 di stamane, segnava metri 2.81. La piena decresce regolarmente. Lo stato delle arginature è ovunque rassicurante.

(S) **Ferrara**, 2 — Il Po decresce di centimetri due all'ora; l'idrometro di Pontelagoscuro segna metri 2,60 sopra la guardia.

IN CALABRIA.

Il Comitato di soccorso.

Reggio Calabria, 2 — Il Comitato di soccorso pei danneggiati dal terremoto ha ieri deliberato sui molteplici affari relativi ai singoli Comuni ed ha preso opportuni accordi colla Commissione reale per lo spostamento di abitati in dipendenza della legge per la Calabria.

E' stata nuovamente l'occupazione temporanea, in via d'urgenza, dei terreni ritenuti adatti per la costruzione delle baracche a Ferrazzano.

La Commissione a Brancaleone.

(S) **Brancaleone**, 2 — E' giunta stamane la Commissione reale per lo spostamento di abitati, per visitare i paesi danneggiati ed i luoghi ove avverrebbe la ricostruzione dei nuovi paesi.

ISTITUTO INTERN. DI AGRICOLTURA.

La *Rivista Verde* annuncia che furono nominati delegati presso il Comitato permanente: per l'Argentina, il signor Carcano; per la Danimarca, il signor Koncw; per la Germania, il dott. Hueller; per la Rumania, il signor Pisna; per la Spagna, il signor Echevarria; per gli Stati Uniti, David Lubin.

I lavori del palazzo nel quale avrà sede l'Istituto sono quasi compiuti. L'elegante edificio bianco rappresenterà un simpatico abbellimento di Villa Borghese.

Il palazzo verrà mobilinto con quella proprietà che si conviene agli scopi pei quali fu edificato. Sarà collegato con una rete di posta pneumatica, che si istituirà a Roma e vi sarà impianto di ufficio telegrafico e telefonico.

Gli cominciano ad arrivare da tutti i paesi statistiche agrarie. Il prof. Pantaleoni è incaricato dello spoglio.

Alla fine di novembre si rinnirà la Commissione Reale e delibererà in merito alle questioni più urgenti.

L'AGITAZIONE DEI FERROVIERI INGLESI.

(S) **Loudra**, 2. — I giornali pubblicano a proposito della crisi ferroviaria la nota seguente:

Il fatto che il Comitato del Sindacato dei ferrovieri abbia deciso ieresera, in seguito al rifiuto delle Compagnie ferroviarie di discutere col suoi rappresentanti, di proporre al Comitato esecutivo della Federazione degli impiegati ferroviari alla proclamazione dello sciopero, non significa punto la immediato sciopero.

A termini del regolamento del Sindacato, soltanto il Comitato esecutivo può ordinare lo sciopero. Gli avvisi ai ferrovieri di sciopeare non sarebbero in ogni caso pubblicati prima di otto giorni almeno. Comunque la situazione attuale si prolungherà solo almeno fino a mercoledì, giorno in cui il signor Bell sarà ricevuto dal ministro Lloyd-George.

Parecchi amministratori di ferrovie intervistati ieresera hanno dichiarato che la riadunanza odierna ieresera è soltanto un nuovo tentativo di intimidazione verso le Compagnie.

Esposizioni e Congressi

La mostra d'arte a Venezia.

(S) **Venezia**, 2. — La Giuria di premiazione ha presentato alla Presidenza la sua relazione e verdetto.

Per l'*arte decorativa* propone tre premi speciali superiori alla decorazione della sala istitolata « Arte del Segno » ed organizzata dagli artisti Chini, Nomellini e De Albertis; alla decorazione del padiglione belga, architetto Saeyers; alle pitture ornamentali del salone centrale di Ariatite Sartorio.

Assegna poi una grande medaglia d'oro: alla sala dell'Ragebund di Vienna, architetto Urban; alla sala Roma, architetto Bazzani; alla sala piemontese eseguita da Capisano: alla raccolta di gioielli di Lalique ed alle sculture in legno di Barwig.

Per l'*arte pura*, la Giuria non ha creduto di prendere in esame le opere di quegli artisti eminenti, che erano stati dichiarati fuori concorso dalla Giuria anteriore, ed ha assegnato una grande medaglia d'oro agli artisti Barraucon, Brangwin, Cottet, Dampt, Isrnels, Katrr, Kustodiaff, Lagae, Lemic, Laurenti, Menard, Munthe e Sargent.

La Presidenza dell'Esposizione ha preso atto del verdetto della Giuria.

Un' esposizione a Bari.

Bari, 2 ore 14.50 — La Camera di Commercio ha deliberato di tenere in Bari, nel 1913 una grande esposizione nazionale con il contributo delle Amministrazioni locali.

SCIENZE E LETTERE

(S) **Madrid**, 2. — L'accademico spagnuolo Emilio Ferrari è morto ieri sera a Madrid.

Esplorazione nell'Asia Centrale.

(S) **Pietroburgo**, 1. — L'esploratore colonnello Kozloff è partito ieri alla testa di una spedizione per esplorare l'Asia Centrale. Il viaggio durerà probabilmente due anni.

ECONOMIA E STATISTICA

Lo sviluppo economico di Yokohama.

(S) **Loudra**, 2. — Il Console generale Hobard a Yokohama, manda al *Foreign Office* un rapporto sullo sviluppo commerciale ed industriale di quella città.

Le esportazioni e le importazioni ammontarono, per l'esercizio fin. del 1906, a sterline 35,720,771, con aumento di 1.594,139 st. sull'anno scorso: importazioni 15,317,988 st., esportazioni 20,502,173 st.

I tre principali porti del Giappone sono Yokohama, Kobé ed Osaka. Yokohama occupa il primo posto nell'esportazione, mentre Kobé compete con esso favorevolmente per le importazioni.

In seguito agli avvenimenti politici degli ultimi dieci anni, il Giappone ha esteso immensamente le sue relazioni commerciali verso la Cina, la Corea, la Manciuria, la Siberia e l'isola di Sakhalin.

La seta forma la grande massa del commercio di esportazione da Yokohama; durante il 1906 se ne spedì all'estero per 31,792,763 st. di gressa o per 4,070,879 st. di manifatturate.

La seta rappresentò il 77 0/0 delle esportazioni, il che dimostra la grande importanza che l'industria seriea ha nel Giappone.

Le balle di seta gressa esportate nel 1905 furono 102,607, delle quali 72,775 in America e 28 832 in Europa. La produzione della seta è in costiuno aumento.

La qualità prodotta nell'anno corrente è stata media, in causa delle condizioni climatiche avverse; la quantità è stata abbondante.

Il Governo giapponese migliora continuamente i sistemi di coltura del baco e quelli di produzione della seta greza. A tale scopo ha creato numerose scuole speciali.

Per quanto l'esportazione del *the* giapponese sia in costiuno aumento, la qualità sembra vada peggiorando, poichè la tendenza generale è di produrre varietà a buon mercato, invece che qualità finissime come si usava una volta.

Nel porto di Yokohama, escludendo la navigazione locale e costiera, entrarono nel 1906 navi 1107 per una portata di 3,363,442 tonn. con una diminuzione, in confronto dell'anno precedente, di 270 navi e 505,984 tonn.

La popolazione indigena di Yokohama ammontia a 359,863 abitanti, quella europea a 6,045 residenti.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze giornaliere da Parigi:

a) la partenza da Parigi alle **14,30** arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,15** e a Venezia alle 12,5

b) partenza da Parigi alle **20,30**, arrivo a Milano l'indomani alle 10.10 e a Venezia alle **23,23**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,5** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quot diani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-réstaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte al settimana — martedì, giovedì e sabato, porta da Parigi alle **20,30** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,35** a Milano e alle **18,55** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e réstaurant) il martedì, giovedì e domenica alle **15,25** parte da Milano e giunge a Parig. alle **7,35** l'indomani mattina.

LA DIFESA CONTRO LA PESTE.

(S) **Marsiglia**, 2. — In seguito ai casi di peste che si sono verificati a Tunisi, sono state prese a Marsiglia serie misure sanitarie.

Il piroscafo « Ville de Naple », giunto fermattino da Tunisi, è stato fermato al Frioul per subirvi la disinfezione obbligatoria.

I passeggieri sono stati sbarcati ieresera dal piroscafo « Eugène Pereire » alla Joliette.

Nessun caso sospetto è stato constatato a bordo.

Drammi di terra e di mare.

Una disgrazia in un piroscafo

Livorno, 2, ore 17 — Il comandante del piroscafo inglese *Olimpo* ha riferito alla Capitaneria del Golfo di Gnacecgna, che il fuochista Giuseppe Ferrando, spagnuolo, di anni 37, cadde nel compartimento delle macchine e fu schiacciato da uno stantuffo.

Il suo cadavere fu gettato in mare dopo 24 ore.

Disastro ferroviario.

Colonia, 1. — Un treno della ferrovia Brohltalbahn è precipitato dal viadotto di Oberzissen. Quattro persone, fra cui un italiano, sono rimaste morte e dieci ferite gravemente: una di queste è morta poi in seguito alle ferite.

Terremoto in Asia; una città sepolta

(S) **Pietroburgo**, 1. — Si hanno i seguenti particolari sul disastro prodotto dal terremoto del 20 ottobre nella città di Karatag:

Due terzi della popolazione, cioè circa 2500 persone, sono morte.

Grandi fenditure si formarono nel suolo. Tre scosse si seguirono immediatamente l'una all'altra in quel momento la frana della montagna che seppelli Karatag. La città era la residenza primaverile del Bey d'Hisar.

Sono stati inviati a Karatag soccorsi da Bollara.

Il terremoto continua a Samarkanda.

Esplosione cinematografica.

(S) **Gand**, 2. — In seguito ad una esplosione negli apparecchi di un cinematografo si è manifestato un violento incendio.

Erano nella sala circa 800 persone, tra le quali nacque vivissimo panico e ne fuggi-fuggi verso l'uscita. Sebbene varie persone siano state calpestate e contuse, la sala potè essere sgombrata.

L'operatore e suo figlio rimasero gravemente ustionati.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il non luogo a procedere contro l'on. Venditti.

Napoli, 2, ore 17,30. *(per telefon)*. — Il procuratore del Re dei tribunale di Benevento, avv. Campolongo, in data 20 ottobre chiede si dichiari non luogo a procedere per insistenza di qualsiasi reato contro l'on. Venditti.

L'esame dei documenti sequestrati o richiamati dalle pubbliche amministrazioni, le escussione di circa sessanta testimoni assunti nelle loro affermazioni e un accesso locale a Salopaca per la questione dell'acqua di rifiuto della fontanina, hanno avuto per resultanza un cero alla correttezza ed al disinteresse dell' on. Venditti addimostrati nelle pubbliche amministrazioni.

Alle conclusioni del procuratore del Re s'è unitformata l'ordinanza del giudice istruttore cav. Mastrostefano.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 2 Novembre 1907 — S. Malachia
Leva il sole alle 6,43 m. — Tramonta alle 5.1 s.
Leva la Luna alle 33.7 m. — Tramonta alle 4.3 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 2 Novembre 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	1.2	coperto	Nizza	14.2	coperto
Amburgo	2.0	nebbioso	Lerica	8.2	1/2 coper.
Vienna	7.2	sereno	Portomaurizio	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	10.9	3/4 coper.	Atene	19.9	1/4 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				mass.	min.
Genova	15.2	coperto	calmo	16.2	14.6
Torino	8.8	coperto	—	12.5	8.0
Milano	10.2	coperto	—	13.2	8.8
Venezia	11.0	nebbioso	calmo	12.4	10.3
Bologna	12.2	nebbioso	—	13.2	10.6
Firenze	15.7	sereno	—	17.3	9.5
Ancona	16.8	piovoso	legg. mosso	19.0	13.8
Firenze	17.2	3/4 coperto	—	19.5	10.9
ROMA	13.6	coperto	calmo	21.0	12.2
Bari	13.0	nebbioso	calmo	19.4	11.0
Napoli	15.6	coperto	calmo	20.1	14.4
Foggiana	14.8	1/2 coperto	—	19.7	12.8
Tiriolo	13.0	nebbioso	—	15.6	10.8
Palermo	14.4	coperto	legg. mosso	24.3	10.8
Messina	17.0	coperto	calmo	25.4	15.1
Cagliari	19.5	coperto	mosso	12.4	11.3

Probabilità: cielo in gran parte nuvoloso e nebbioso; venti moderati del 2° quadrante al sud, del 2.o altre e; qualche pioggia al nord-ovest, versante tirrenico superiore e Sardegna; Tirreno qua e la agitato.

a Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.85. Barometro a mezzodì 761.3. Termometro centig. a mezzodì *19.8* minimo *12.2*.

Umidità relativa 73 assoluta 11.56. Vento a mezzodì: SE. Stato del cielo: coperto.

Leggegfie

a. - Forte pop-lazion si là del Gange
b. - Sete preziosa quando vien d'Oriente.
c. - Se tutta ad ognuno fosse arguta cosa.
d. - O di legno o di cuoio ero uno scudo.
e. - Alle ruchiare certo io sono ingrata.
f. - Semplice è il modo e sono quasi campo.
g. - Sono chiamata anche « drago marino ».
h. - Senza di me la casa non si netta.
i. - Celebre creatore di Dumas.

Spiegazione del passatempo precedente:
BOCCA-NERA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 29 e 31 ottobre 1907.
Nati 74 compresi 7 nati morti.
Morti 45 dei quali 12 sotto i 7 anni.

Morti.

Ceccarelli Michele di Giuseppe, Falvaterra, 13, ricover., celibe
Dominici Alfonso di Baldassare, Roma, impiegato
Lees andrea fu Alessandro, Arcemmi, 44, scrittore, ved.
Salvati Angela fu Biagio, Rieti 86, coniug. Delfini
Priori Attilio di Lorenzo, Roma, 23, calzolaio, celibe
Di Marcantonio Ferdinando fu Saverio, Campoli, 55, carrettiere, cel be
Morandi Romo fu Luigi, Roma, 47, fiaccaiame, celibe
Gerardi Riccardo fu Saverio, Peccà Anita, 37, femmina coniug.
Bendetti Gio. Maria fu Domenico, Castro di Bergamo, 67, impiegato, coniug.
Le'mona Maria Vittoria fu Carlo, Spoleto, 42, ved. Serramonti
Fabi Carlotta fu Filippo, Spoleto, 79, nubile
Lezzi Anna fu Pietro, Montefalco, 58, coniug. Valentini
Sambuco Enrico fu Gaetano, Roma, 41, impiegato, coniug.
Serafini Francesco Saverio fu Luigi, Roma, 66, falvreccio, celibe
Venezi Angelo fu Gennaio, Roma, 71
Boschi Aristide fu Benedetto, Roma, 70, cr.fice coniug.
Chiavetti E nano fu Pasquale, Castiglione della Valle, 70, mrito, coniugato
Nardacci Giuseppa fu Filippo, Supino, 75, coniug.
Felici An nunzia fu Paolo, Roma, 67, coniug. Lazzari
Fioretti Maria fu Angelo, Ayere, 87, coniug. Tonzini
Pomardi Aurelio fu Mario Mariano, 27, commesso, celibe
Filippi Carolina fu Antonio, Savignano, 72, ved. Pasquini
Garroni Guido di Attilio, Roma, 18, orefice, celibe
Rosi Maria fu Giuseppe, Pescasperoli, 85, ved. Pandolfi
Camosso Elena fu Pietro, Calosso, 44, ostricare, nubile
Serresi Giuseppe fu Michele, Arezzano, 57, sarto
Barbieri Giovanni fu Luigi, Miranzola, 57, impieg. coniug.
Desio Lorenza fu Matteo, Eboli, 74, ved. Capaccio
Vendo Alessio di Vincenzo, Roma, 24, nubile
Gianoni Giovanni fu Paolo, Novara, 43, impiegato, celibe
Bonincampo Antonio fu Raffaele, Roma, 58, possidente, coniug.
Fantozzi Maria di Pietro, Roma, 13, nubile
Saraiva Emanuele Luigi Santo Achille, Roma, 47, med. cori.

[redacted]

La madre **Adele Gatti** vedova **Giannoni**, i fratelli Alfredo ed Umberto, le sorelle Fanny e Livia, commossi per la dimostrazione di affetto data al loro caro

Giovanni

porgono ai numerosi amici i più vivi ringraziamenti.

[redacted]

Aste, Appalti e Concorsi.

Comune di Montalone (Firenze) - 25 novembre - Costruzione di acquedotto. Pres. L. 142.930.

R. Arsenale Spezia — 26 novembre - Provvista di oggetti di gomma elastica ed affini. Pres. L. 40.000.

Comune di Pregnano (Verona) - 16 novembre - Lavori sul torrente Progno. Pres. L. 71.268.

Provincia di Vicenza — 25 - Completamento della difesa fronte al ponte e della sistemazione d'argine a destra del torrente Assico in località San Rocco, comune di Montecchio Precalcino. Pres. L. 60.900.

Regio Lotto

Estrazione del 2 novembre 1907.

BARI	59	17	49	22	77
FIRENZE	5	43	7	22	85
MILANO	81	28	80	54	32
NAPOLI	33	32	83	85	87
PALERMO	29	47	38	6	28
ROMA	2	10	84	8	40
TORINO	82	66	90	57	55
VENEZIA	27	25	84	9	56

Norddeutscher Lloyd di Brema

Partenze regolari da

GENOVA e NAPOLI

per l'*Australia* e la *Cina* e ritorno per *Southampton, Anversa, Brema*, linee speciali di *Singapore* per la *Nuova Guinea* e da *Hong-Kong* per la *Giappone*.

Indirizzarsi a:

ROMA a Norddeutscher Lloyd.

Passage Bureau di E. Amiser

Corso Umberto I, 395-396

Roma: French, Lemon e C. Piazza di Spagna n. 49.
Genova: Leopold Fratelli, Piazza S. Siro n. 16.
Napoli: Amsinger e C., Rettifilo n. 6.

Il Rigeneratore

Vedi quarta pagina.

TEATRI ed ARTE.

Drammatico. — *Per sua donna*, commedia in tre atti del collega Sebastiano Sani, rappresentata per la prima volta dalla Compagnia Baldanello al Fiorentini di Napoli, ottenne un ottimo successo.

— *Papà Eccellenza* di Gerolamo Rovetta, ebbe iersisione accoglienze anche a Fiume, sull'ottima interpretazione della Compagnia Stabile di Roma e principalmente di Ferruccio Garavaglia.

— La Compagnia Calabresi-Severi andò in scena all'Alfieri di Torino coll'*Eva critica* di Max Dreyer, ottenendo anche un grande successo d'interpretazione. A tutti gli atti vi furono vivissimi applausi, che all'ultimo si chiusero con una calorosa ovazione.

— Al teatro del Gymnase di Parigi è stata data la prima rappresentazione di una nuova commedia dei signori de Flers e de Caillavet intitolata *Il sendaglo*.

Il soggetto è semplice.

La signora Giscle de Vandreuil, una vedova procace, che se'nce tutti gli uomini, incontra in casa dei suoi amici de Londeve, un suo antico fidanzato, al signor Trévoux.

Essa lo riconquista, si dà a lui e lo sposa.

E ciò basta a risuppire quattro atti assai piacevoli, quantunque privi di intrigo e di peripezie.

A questo aneddoto principale si intrecciano due piccole storie: un malinteso passeggiero fra i coniugi Landeve e le avventure della giovane Blanche Berton.

Lirica — Al teatro imperiale dell'Opera di Vienna l'opera del m. Puccini, *Madama Butterfly*, rappresentata per la prima volta in Austria, ottenne un successo pieno, sponsato.

Il Puccini fu evocato una dozzina di volte al proscenio fra applausi frenetici.

Contribuirono alla riuscita dello spettacolo la meravigliosa messa in scena e lo sfarzo dei costumi giapponesi autentici.

Il teatro era gremito del pubblico più elegante di Vienna.

— Al teatro dell'Opera Comique di Parigi si annuncia la prossima *reprise* dell'opera *Les Amazilis*, che sarà rappresentata altresì durante la stagione a Liegi, Rennes, Besançon, Grenoble e Ginevra.

La città di Ginevra ha votato dei crediti speciali per la rappresentazione di quest'opera, che sarà accompagnata dal manifesto del *Nano dell'Hnsli*, leggenda in due atti degli stessi autori degli *Armadilli*, di cui Ginevra avrà la primizia.

Queste due opere saranno messe in scena con una cura tutta speciale.

— Al Covent Garden la signorina De Lys che aveva esordito con molto successo ne *La Tosca*, si è fatta applaudire nella parte di Nedda nei *Pagliacci*.

Musica. — Il *Berliner Tageblatt* annuncia che i signori Breitko e Hartel, editori di Lipsia, pubblicheranno fra breve undici nuove danze di Beethoven e cioè quattro valtzers, cinque minuetti e due tedesche pei lanciers tirolesi.

I manoscritti furono trovati negli archivi della Scuola Thomas a Lipsia.

Essi sono stati diligentemente riteuuti come opera di un compositore anonimo, il cui stile però pareva rivelare la mano di Weber.

Le ricerche tuttavia hanno dimostrato essere esse pure per orchestra scritte da Beethoven per alcuni amici che avevano formato una Società musicale nel sobborgo viennese di Mauding.

Le danze sono scritte per sette strumenti.

— Il maestro Waingartner ha terminato la composizione di una musica di scena importante per il *Faust* di Goethe.

Arte. — Il pittore Tennyson Cole sta dipingendo un ritratto del Re Edoardo destinato ad essere presentato in dono al Constitutional Club di Londra.

— Lo scultore Berstamum ha terminato i busti del signor de Nelidoff, ambasciatore russo a Parigi, di Rostand, di Maurice Barrès e di Emanuel Mathieu e Rampolla, quest'ultimo il solo che sia stato mai fatto dell'amico ministro di Leone XIII.

Il busto del signor de Nelidoff è destinato alle sale dell'Ambasciata russa.

Necrologio. — I giornali francesi annunciano la morte, all'età di 80 anni, di Eugenio Lacoste, direttore dell'Opera, che durante gli ultimi venti anni fu addetto alla Accademia nazionale di musica e di danza, dove collaborò a tutte le opere messe in scena dalla direzione di Halonsier, poi da quella di Vanorbesli.

Varie. — Il Re Edoardo ha inviato in dono al British Museum una collezione di « parole d'ordine » usate nella città e dalla *City* per ogni giorno nel mesi di luglio 1812 e novembre 1820, firmate da Gregorio IV come Principe Reggente e come Re.

La collezione è stata posta nel dipartimento dei manoscritti dove sono conservate altre note del genere.

— I giornali inglesi segnalano il grande successo ottenuto da Pregolina nelle sue trasformazioni all'Empire Theatre di Londra.

Berlino, 1. — Telegrafano da Monaco che il pittore di paesaggi Manuel Wielnre ha scoperto nel Palazzo Reale undici dei dodici ritratti di imperatori romani, dipinti dal Tiziano nel 1537 o 1538, per il duca Federico Gonzaga di Mantova, che erano andati perduti dopo il 1833.

Le undici pitture furono portate a Monaco dall'Inghilterra nel secolo XVII, e il dodicesimo ritratto della serie è ancora a Mantova.

Cronaca di Roma

ELEZIONI AMMINISTRATIVE.

Qualche giornale *bloccardo* pretende di dare alla deliberazione presa dall'Associazione commerciale romana una interpretazione che forse non crediamo sia nelle intenzioni dei promotori. Si pretenderebbe cioè che l'azione della commerciale si limitasse a presentare una lista di minoranza e ciò allo scopo di non disturbare la manovra del blocco.

Noi, per verità, non sappiamo perchè i commercianti romani si dovrebbero adattare ad occuparsi della semplice minoranza. Essi hanno al contrario il diritto e il dovere di votare come tutti gli altri elettori una lista di 64 nomi, scelti fra quei candidati che offrano maggiore affidamento di serietà amministrativa.

Proporre e votare 16 nomi soltanto significherebbe assicurare a priori la riuscita delle candidature sovrerairve, che l'elemento commerciale romano non può e non deve in alcun modo incoraggiare.

Francamente se l'opera della Commissione si dovesse limitare a *fare da comodino* ai bloccardi sarebbe opera altrettanto sterile quanto indecorosa.

Opera sterile sopratutto perchè una lista di 16 commercianti, con esclusivi intendimenti di classe, non potrebbe trovare larga adesione nel corpo elettorale, e specchio facilmente sopraffatta da oltre eventuali liste di minoranza di carattere politico o di classe, come già appunto minacciano di fare alcuni gruppi di impiegati desiderati.

L'associazione commerciale, come già fece la consorella milanese in altra occasione, deve far opera di seiez one e di completamento, tenendo conto dei vari interessi cittadini, seguendo con larghezza di vedute sia dalla lista del blocco, sia dalle altre liste le migliori candidature che si presentano al suffragio degli elettori.

In tal modo essa svolgerebbe l'azione seria, rispondente al suo carattere e potrebbe chiamare a raccolta sotto la sua bandiera tutte le forze dei partito costituzionale.

Del resto delle due liste uscirebbe poi la minoranza.

Si dice che il *blocco* mella il *ve

stituzionali di farsi portare in altre liste. Se così fosse la cosa sarebbe veramente ridicola. Chi può impedire ad un gruppo di elettori di scegliere anche fra quelli del blocco alcuni suoi candidati? Si teme che i socialisti e i repubblicani mettano il bronchio... ma si tratta forse di tutelare gli interessi dei sovversivi? Non ci mancherebbe che questo! I commercianti romani al servizio della Camera del Lavoro!? Sarebbe il colmo!

Vaticano

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Mercier, Arcivescovo di Malines, mons. Couppé, Arcivesco titolare di Lero e Vicario Apostolico della Nuova Pomerania e mons. Dubl, vescovo di Cuenca nell'Equatore.

Al Pantheon. — Ieri mattina, alle 8, fu celebrata, nella chiesa del Pantheon, una messa piana, alla quale ha assistito S. M. il Re, accompagnato dal Ministro della Real Casa conte Pasini-Vaglia, dal Prefetto di Palazzo conte Gianotti, dal ten. gen. Brusati, dal magg. gen. Trombi, dal marchese Calabrini, dal conte Tozzoni e dal maggiore Peano.

Alla messa ha assistito pure una larga rappresentanza del Ministero della Real Casa, che aveva fatto deporre in precedenza una splendida corona di fiori freschi alla tomba del Re Umberto ed altra alla tomba del Re Vittorio Emanuele.

A Mentana — La Società dei Reduci, per fornire piena adesione alla proposta inaugurazione del monumento a *Cicernacchio*, non ha creduto di rimandare la commemorazione di Mentana dalla data anniversaria del 3 novembre. A tale scopo, per facilitare il ritorno, si è stabilito che la partenza per Mentana si effettui stamane alle 9,10 e che il corteo si formi a Mont-rotondo alle 9.

Le ferrovie dello Stato hanno gentilmente concesso che il direttissimo che passa per Monterotondo alle 11, faccia una breve fermata in questa stazione perchè i gitanti possano così profittarne e proversi in Roma nel pomeriggio per la commemorazione del fiero tribuno.

Il monumento a Cicernacchio — Come abbiamo già annunziato l'inaugurazione del monumento a Cicernacchio avrà luogo oggi alle ore 15.

La riunione delle associazioni e municipi si effettuerà in piazza del Popolo alle ore 14.30.

Stamane intanto avrà luogo al Gianicolo lo scoprimento del busto a Luigi Mercantini, l'autore dell'inno di Garibaldi.

L'appostamento delle assicurazioni è fissato per le ore 10 in piazza Cairoli.

Il comitato ha provveduto perchè nella sera sieno illuminate tutte le vie e piazze adiacenti al monumento che sorgerà al principio del Lungo Tevere Flaminio presso il ponte Margherita, illuminato anche esso col sistema Pantanelli.

Il comitato poi raccomanda a tutti gli abitanti del quartiere dell'Ora ove nacque e trascorse quasi tutta la sua vita operosa e benefica Angelo Brunetti, d'illuminare le proprie case.

Il Popolo, la piazza del Popolo e il ponte Margherita saranno infine illuminati a luce di bengala a cura della Ditta Marazzi e Papi.

Per il 15 marzo 1908. — Per la messa in musica da eseguirsi al Pantheon il 14 marzo 1908 per le esequie del compianto Re Umberto, l'Accademia filarmonica romana ne ha affidata la composizione al maestro Sebastiani Giovanni, direttore della Cappella Lauretana.

I funerali del comm. Giannoni. — I funerali del comm. Giovanni Giannoni hanno partecipato numerosi funzionari dell'Amministrazione postale e telegrafica, e un largo stuolo di amici.

Il corteo dalla casa dell'estinto mosse alla stazione di Termini, d'onde partì per Novara, sua patria.

Prima di sciogliersi dissero l'elogio del comm. Giannoni il comm. Miglioranzi, direttore generale delle Poste a riposo; l'avv. Eugenio Delmati, ispettore generale, ed altri.

Il carro era colmo di corone. Accompagnarono la salma il fratello dell'estinto, il comm. Gamondi.

I vetturini. — I proprietari di vetture pubbliche hanno indirizzato al Presidente del Consiglio e al sindaco chiedono che sia abolito il contratto di concessione ad un gruppo di vetturini costituiti in cooperativa per il servizio di arrivi alla stazione ferroviaria, contratto che risale al 1870, quando attorno la stazione non esisteva abitato, e il forestiere in arrivo poteva correre il rischio di non trovare una carrozza.

I vetturini, reclamando la libertà di lavoro in uno dei servizi forse più proficui, potrebbero anche aver ragione: lo strano però sta in questo: che il presidente della Lega dei vetturini si accinge ora con la Cooperativa a voler per le vetture della stazione lo ha diremo così ringraziato dei preziosi servizi che egli prestava finora come presidente della Cooperativa stessa!

In tutto modo, a parte ogni ragione personale, è fuor di questione che un servizio simile sia regolarizzato da norme speciali stabilite dal Comune in modo da assicurare un sicuro e permanente numero di vetture ad ogni arrivo di treni; da evitare contese fra i piazzisti e sopratutto sorprese nell'applicazione di una tariffa che troppo spesso rimane all'arbitrio del vetturino.

Qualunque possa essere la risposta del Prefetto poi ai vetturini — nel loro interesse — domandiamo qualche cosa, non è inopportuno chiedere ad ogni modo, a proposito:

Il volere, cioè, che ai decidano come in ogni altra città civile, a vestire un costume se non uguale per tutti, almeno de ente e sopratutto a usare modi urbani e cortesi con i clienti, i quali per solito non possono sempre mostrarsi soddisfatti dell'opera loro.

Le relazioni commerciali tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America — Il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, Ufficio Consolare, eseguendo una buona pratica, già in uso nel Belgio e nella Francia, ha invitato il prof. Raffaioli, nostro delegato commerciale a Washington, a tenere una pubblica conferenza sulle relazioni commerciali tra l'Italia e gli Stati Uniti del Nord America.

La conferenza avrà luogo in Roma martedì prossimo, 5, alle ore 1½, nei locali gentilmente concessi dalla R. Camera di Commercio.

Il relatore commerciale è invitato ad intervenire. Non occorre biglietto.

Una seconda conferenza sullo stesso argomento sarà tra breve tenuta dal prof. Ravaioli a Milano.

Lezioni gratuite in Arcadia (San Carlo al Corso 437), Martedì 5 corr. si apriranno le iscrizioni, dalle 16,30 alle 17,30 per soli uomini per l'insegnamento di lingua e pronuncia italiana per gli stranieri; francese, spagnuolo, inglese, tedesco ed esperanto.

Alla detta iscrizione si saprà il giorno dell'apertura dei corsi.

Conferenza archeologica — Oggi alle ore 10 ant., per incarico dell'Archeologica Romana, il socio benemerito sig. Romolo Lucidi illustrerà Castel S. Angelo. Conferenza pubblica.

Convegno alla porta del forte.

Al Foro Romano — Oggi, alle 15 precise, il prof. Giulio Cesare Napi-Landi inaugurerà il suo II anno di Conferenze pubbliche illustrando i Monumenti di Giulio Cesare al Foro Romano. Trattera specialmente sui « veri Rostri » di Cesare e chiuderà colla morte e i solenni funerali di lui.

Il convegno pel pubblico è all'ingresso del Foro Romano.

Tutti possono intervenire.

Sei bellissimi ritratti visita, lucidi L. 1,90 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **42-34**

Omicidio in Piazza S. Cosimato — Verso la mezzanotte di ieri, con la vettura condotta da Ferdinando Boggiani, fu trasportato all'ospedale della Consolazione il tintore De Simoni Mario, d'anni 19, abitante in via Agostino Bertani 1. L'infelice era già cadavere.

Aveva una coltellata al petto, al terzo spazio intercostale: la sua morte era stata istantanea per le recisione dell'aorta.

Il De Simoni fu accompagnato dal fratello Tullio e dal giornalaio Gigli Romeo.

Poco dopo si presentò all'ospedale il calzolaio Palombi Emidio, d'a. 36, abitante in via Goffredo Mameli 39.

Costui ha dichiarato che, mentre in compagnia di alcuni amici, si trovava nel caffè in piazza San Cosimato, angolo via S. Francesco a Ripa, aveva udito alcuni colpi di rivoltella; uscito fuori aveva visto il De Simoni stramazzato a terra e sorretto da una donna di circa 40 anni; era subito corso in cerca di una vettura, ma quando era tornato sul posto, il De Simoni era stato già portato all'ospedale.

Il Palombi — amichevolmente, dell'accisa — ha soggiunto che, durante il pomeriggio, egli si era trovato, con diversi conoscenti, in compagnia del De Simoni in un'osteria di via della Paglia, donde questi era uscito verso l'Ave Maria, insieme col maratore sedicenne De Arcangeli Emilio, abitante in via Agostino Bertani 94, il quale era poi rientrato quasi subito nell'osteria.

Questo è tutto ciò che si conosce circa l'eccisione del De Simone: lo stesso fratello del morto dichiara di nulla sapere in proposito, essendo accorso sul posto dell'accisione straniteri solamente dal rumore degli spari.

Il commissario di Trastevere, cav. Ripandelli, ha iniziato le indagini per rintracciare e acquisire come realmente sia avvenuto l'omicidio; il quale, probabilmente, dovrà iscriversi fra i drammi della mala vita, essendo il De Simoni pure conosciuto dalla Questura, per condanne riportate in seguito a ribellioni e ferimenti.

Infatti alle 3.30, le attive investigazioni del cav. Ripandelli dettero per risultato l'arresto dell'omicida, nella persona di Barlocci Cesare, di anni 20, cocchiere, abitante in via Portuense 10.

L'arresto avvenne sul portone della sua abitazione mentre egli rincasava tranquillamente.

La causa della rissa è dovuta a questo: Il De Simone giurni fa era venuto a questione col lagnore di libri Torquato Gerini, di anni 30, abitante in via Agostino Bertani n. 8. Ieri si ritrovarono insieme nell'osteria in via della Paglia, ed essendo alquanto eccitati dal vino ripresero a discutere animatamente.

Dalle inglurie finirono col percuotersi, e Mario, più forte, aveva il sopravvento.

Intromessasi allora il Barlocci per sedare la questione, il De Simoni, in via di rimanere sconfitto, lo invitò a non impicciarsi; ma l'altro rispose male, e i due allora si azzuffarono.

Dopo uno scambio di pugni, fra le grida della gente che li era radunata, i rissanti uscirono sulla strada, ed il Barlocci, piantò la sua arma nel petto dell'avversario, con tutta la violenza della irritazione.

Oltre all'ottimo funzionario, cav. Ripandelli, va data lode al delegato Gorgone e agli agenti Jata, Ferlotti, Meoio, Mariani, Imperio e Montani.

Tentato suicidio — Il pastaio Bronori Carlo di anni 24, abitante al vicolo dell'Atleta 20, alle ore 18 di ieri, dopo essere stato a Campo Verano a deporre dei fiori sulla tomba della madre, in un momento di sconforto tentò suicidarsi, in casa sua, con una coltellata in direzione del cuore. Trasportato alla Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

La riconoscenza di un malato — Ieri per completa guarigione fu dimesso dall'ospedale di S. Spirito il pregiudicato Cacciatori Filippo di anni 21.

Però all'uscita dall'ospedale fu sorpreso in possesso di alcuni effetti di biancheria appartenenti all'Istituto; fu arrestato e rinviato alle carceri di Regina Coeli.

La chiusura d'un circoletto. — Non pochi reclami erano giunti all'autorità di P. S. per i continui schiamazzi che facevano i convenuti ad una sala da ballo in via Modena, ove convenivano molte ragazze della alta fine rimanevano vittime della intraprendenza di giovanotti cacciatori.

Il cav. Rinaldi, commissario del Macao, ordinò ieri al vice-commissario cav. Belli ed al delegato Accetella di fare una sorpresa nella sala e ordinarne la chiusura.

Infatti, alle ore 18, i due funzionari si recarono nella sala ove trovarono quattordici giovanette minorenni che accompagnarono all'Ufficio di P. S.

Il circoletto fu chiuso ed il proprietario della sala, Pio Aglioccbi, fu dichiarato in contravvenzione perchè nel locale si accedeva mediante biglietto d'ingresso a pagamento ed ivi si vendevano bibite e liquori senza licenza.

Le giovanette, molte delle quali, interrogate dettero false generalità per motivi facili a comprendersi, furono tutte consegnate con diffida ai rispettivi genitori.

Arresto di ladri — In seguito ad attive ricerche della Questura, ieri è stato arrestato il pericolosi ladro andace Innocenzo Vallocchia, che all'intimazione dell'arresto si ribellò oltraggiando gli agenti.

— Dagli agenti del Commissariato del Viminale ieri è stato arrestato Umberto Collini di anni 22, autore del furto di una catena d'oro in danno di Andrea Baldini, abbacchiaro in via Banchi Vecchi 125.

Identificazione d'un feritore — E' stato identificato, ma è tuttora latitante, l'autore del ferimento avvenuto l'altra sera in via Principe Amedeo in danno del cameriere Domenico Moretti, lattora degente all'ospedale di S. Antonio e giudicato guaribile in 20 giorni

Il feritore è il venditore ambulante Orlando Alessi, di anni 17, ab. in via S. Giovanni Laterano 132.

Un ragazzo caduto nel Tevere — Nel pomeriggio di ieri il ragazzo Costantini Vincenzo di anni 10, abitante al vicolo della Volpe n. 17, cadde in acqua mentre dalla scaletta del ponte Umberto, cercava di afferrare la legna trasportata dalla piena del Tevere, serreudosi di un rampone attaccato ad una fanicella.

Il ragazzo fu salvato dall'Angelo accorse, ed il ragazzo fu salvato; con una vettura fu trasportato all'ospedale di S. Spirito, dove quei sanitari si riservarono il giudizio.

Investimenti. — Alle 14.30 di ieri in via Viminale il fruttivendolo Giuseppe Manni di anni 77, mentre disponeva delle frutta in alcuno ceste, fu investito da un carrettino a mano condotto da Primo Mazzi, di anni 22, e cadde ferendosi alla testa.

Fu giudicato all'ospedale di S. Antonio guaribile in 20 giorni.

— Alle 16, il ragazzo Pietro Zottini di anni 14, abitante in via dei Sabelli 82, arrampicatosi, per vendere fiori, sul predellino di una vettura che era in movimento sulla via Tiburtina, cadde e rimase investito, riportando la frattura del perone sinistro. Allo stesso ospedale fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Amanti che si carezzano. — La fruttivendola Lucci Maddalena, d'anni 38, abitante in vicolo Leutari 21, alle ore 22 di ieri, nella tenuta « Decima » fuori Porta S. Paolo, venne a lite per gelosia col suo amante Ravaioli Giuseppe, il quale la ferì alla testa con alcune bastonate.

La Lucci, a sua volta, ferì il Ravaioli con una coltellata all'addome.

I feriti, accompagnati dai carabinieri di S. Paolo, alla Consolazione, furono giudicati guaribili: la Lucci in 15 giorni e l'altro in 8 giorni.

Il Ravaioli fu trattenuto in arresto.

Sbaglio fatale. — La ragazza Del Cinque Ada, di anni 23, abitante in via S. Giacomo, 12, alle ore 14 di ieri, bevve venti gocce di ammoniaca che era in una bottiglia credendo che fosse acqua nera.

All'ospedale di S. Giacomo, i medici si riservarono il giudizio.

Il lavoro dei ladri. — Nella notata i ladri, penetrarono mediante scalata nella fabbrica di restauro in via degli Spagnuoli e rubarono in danno del custode Antonio Pellegrini un anello d'oro,

— Al vicolo del Babuino 9, i ladri aperta la porta di una rimessa, mediante essuo, rubarono in danno del cocchiere Augusto Picarelli un finimento del valore di 120 lire, un impermeabile ed un tappeto da carrozza.

Non si conoscono altri ignoti, saliti nella terrazza dello stabile in via degli Schiavoni 11, rubarono in danno della lavandaia Elena Maraiati, della biancheria per il valore di 30 lire.

Tentato suicidio. — Barone Giuseppe, di anni 16, abitante al vicolo del Pino 33, alle ore 21,30 di ieri essendo stato rimproverato dal fratello Francesco, tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di sublimato.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, quei sanitari si riservarono il giudizio.

Rapina. — Le donne sono in via Parma, in signora Maria Magnaghi, domiciliata all'albergo Lazzari, fu avvicinata da un tale che le tolse una borsetta nella quale si contenevano oggetti d'oro e danaro per un valore di 170 lire.

Il ladro si diede alla fuga, ma inseguito da due carabinieri fu arrestato all'angolo di via Milano.

Al Commissariato di Trevi è stato identificato per Nazzareno Santi abitante in via degli Equi numero 32.

Indosso gli fu trovata la borsetta che fu riconosciuta alla derubata.

Carrettiere feritore. — Alle ore 3.30 di ieri il soprastante Cicogna Giacomo di anni 50, abitante in via Nomentana Nuova, per motivi d'interesse venuto a lite con un carrettiere, che conosce solo di vista, fu percosso col dorso di una scure al fianco sinistro e riportò contusioni per la quali all'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Caduta. — Il carrettiere Francesco Baldelli, di anni 40, ieri mattina presso la stazione del tram di Trivoli cadde dal proprio carro, fratturandosi il radio sinistro.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in un mese.

Comunicato.

La Ditta G. Ambrosini & C.ia Caffè e Pasticceria *Via Nazionale di fronte al Palazzo dell'Esposizione* oggi Domenica 3 corrente apre la grandiosa **Sala da Thè e Salone** per rinfreschi annessa al suo negozio e con ingresso carrozzabile anche dal portone del Palazzo.

Gl' incomodi del ventre nei bambini

Gl'intestini dei bambini s'irritano molto facilmente, sia quelli maschi o femmine, dai 4 ai 5 anni. Per il più lieve motivo cessi soffrono coliche e diarrea, sopra tutto durante il periodo dei calori.

Questi disturbi del ventre, queste irregolarità dell'intestino li fanno soffrire e li stancano assai. In tale circostanza, bisogna far prendere loro qualche pastiglia *Peptolaxa* purgativo lassativo, specialmente preparato per i bambini. Il *Peptolaxa* libera da ciò che provoca le coliche e la diarrea. Si dan ai bambini, dinanzi uno o due giorni, un'alimentazione lattea in modo da non stancargli lo stomaco e l'intestino. e allora sarà ristabilito.

Il *Peptolaxa* si vende in tutte le farmacie, o al deposito A. MERENDA, via Ariosto, 6, Milano L. 2 la scatola, per numeroso purghe.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 5 nov.bre 1907 - Le A^ Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 2⅓ gennaio 1907 fino alla polizza n. **17500.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 25 gennaio 1907 fino alla polizza n. **17500.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Listodè n. 9^.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n^. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 4 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli mesi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indentro a quello nelle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 2 Novembre 1907

Costanzi — Gli spettacoli di ieri richiamarono, specialmente nel diurno, moltissimi spettatori.

La Figlia di Madama Angot delizió una volta ancora l'edificio, che proruppe in frequenti e spontanee manifestazioni di plauso per tutti gli esecutori.

Come è naturale, le maggiori feste furono per la signora Giorgia-Marcheti, una briosa protagonista, piena di grazia e vivacità.

Ebbero lusinghiere accoglienze anche il cav. Marchetti, sempre esilarante, Tani, la Diaz e gli altri.

Surcouf, nella serale, piacque moltissimo: fu applaudito in special modo Dante Binelli, che, nella parte di *Surcouf*, una delle migliori interpretazioni, può dirsi il creatore.

Ottimo anche il cav. Giulio Marchetti, Tani, Favi, la Minoretti e gli altri.

Stasera riposo, e domani due spettacoli, in cui si darà *Surcouf* con Dante Pinelli e Giulio Marchetti, e la *Geisha* con la Silvia Gordini Marchetti.

Lunedì sera in onore di Giulio Marchetti con *Le Campane di Corneville*.

Adriano — Un editorio affollato ad elegante ha ieri assistito alla rappresentazione dell'*Aida*.

Lo splendido spartito verdiano ebbe una volta ancora l'esecuzione veramente impareggiabile, della quale va data gran lode al valoroso maestro Giorgio Polacco.

Gli esecutori tutti ebbero le consuete, vivissime approvazioni, e più volte trascinarono i presenti all'entusiasmo.

La maggior parte degli applausi furono naturalmente prodigati al tenore Scampini, che sfoggiò la sua voce simpatica ed estesa, alla signora Bonissegna, la cui voce vellutata riesce così gradita, a Pasquale Amato, che profuse nella sua parte i suoi tesori vocali e le sue rare qualità artistiche, ed alla signora Zacconi, sempre interprete efficacissima.

Destò la più viva ammirazione la ricca messa in scena.

Questa sera riposo e domani replica dell'*Aida*. L'impresa, malgrado i prezzi siano sempre stati assai bassi, tenuto conto dell'importanza e della grandiosità dello spettacolo, ha ridotto il prezzo delle poltrone di platea da otto a sei lire, delle poltrone di 1° ordine da cinque a quattro, e i posti di anfiteatro da due ad una lira.

Gli altri prezzi rimangono invariati.

Valle — Rappresentazione per domani sera in prima recita di Dora Baldanello con *Pamela nubile* e *Dall'ombra al sole*.

Nazionale — Le due rappresentazioni di ieri assumono una speciale importanza, perchè con esse destiero il loro *addio* due artisti, che avevano acquistato tante larghe e meritate simpatie: il Sabellico e la Swicher.

Il Sabellico nel *Faust* riportò un nuovo grande successo ed il pubblico volle da lui numerosi *bis*.

Isabella Swicher poi, nei *Pescatori di perle* ottenne lunghe, calorose ovazioni. E difatti in quest'opera ella mette in splendida evidenza le grandi sue doti di artista e l'agilità portentosa dei suoi mezzi vocali.

Molo — Le meritate feste ebbero anche il teatro De Neri ed il bravo m. Scognamiglio.

Oggi riposo e domani prima rappresentazione della Compagnia di Virgilio Talli *Florette e Patapon*.

Quirino. — E' cramai cominciata la serie dei trionfi di Ferruccio Benini e della sua Compagnia.

In seguito alle recite di ieri il pubblico, scelto e numeroso, fece al grande attore le accoglienze più lusinghiere.

Molte feste ebbero anche Mezzetti, Sambo, Conforti, Cimadoro, la Sonco-Paladini, la Dandini-Benini e gli altri, sempre diligenti ed affiatatissimi tutti, tanto nel *Rustegli* quanto in *Gelosi e le sue solite commedie smesse*.

Stasera riposo e domani due spettacoli con *Le morvelle di Campodarsego* ed *El moroso de la nona*.

Manzoni. — Anche questo teatro oggi tace.

Domani due rappresentazioni con *Andrea il misogeno*.

Ricorrendo oggi la commemorazione dei defunti i principali teatri rimarranno chiusi.

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Ultime Notizie

Interrogazione alla Camera.

L'on. Santini ha presentato la seguente interrogazione:

Il sottoscritto interroga il Ministro della Marina per apprendere in virtù di quale regolamento i membri della confraternita massonica e le loro famiglie possano, a proprio piacimento ed a spese del contribuenti, disporre del naviglio dello Stato.

Santini.

Aggiunte alla legge per Roma.

In una conferenza a palazzo Braschi il Regio Commissario, comm. Salvarezza, ha sottoposto al Presid. del Consiglio il risultato di alcuni studi tendenti a rendere più efficaci le disposizioni della legge per Roma in ordine alla derivazione di forza motrice dall'Aniene, onde provvedere ai servizi pubblici di Roma ed anche all'industria privata.

Aumentando di poco il tratto assegnato dalla legge al Comune per la derivazione dall'Aniene, senza ledere affatto i diritti acquisiti dalle concessioni esistenti, si potrebbero ottenere circa 10,000 cavalli di forza, invece dei 6000 previsti nel primo progetto, digalsachè il Comune, almeno per vari anni, potrebbe anche fare a meno della facoltà di studiare altre derivazioni dalla Nera, che richiedono una spesa ingente e turbano alquanto gli interessi dell'Umbria.

Nella conferenza si è pure confermata la opportunità di stabilire in questo progetto aggiuntivo alcune norme per la espropriazione delle zone laterali, che costituirebbero un demanio comunale, alla linea ferroviaria da San Paolo ad Ostia già concessa dalla legge.

Come si vede, con queste due modificazioni, Roma potrà trarre altri e non lievi vantaggi dall'applicazione della nuova legge.

L'on. Presidente del Consiglio si è mostrato molto soddisfatto ed ha assicurato il comm. Salvarezza che presenterà subito alla Camera il progetto aggiuntivo.

I soccorsi per la Calabria

Il Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano ha deliberato di elargire lire mille ai danneggiati dal terremoto nelle Calabrie.

Ancora contro gli agenti della forza pubblica.

Foggia, 2 — Stamane allo ore 9.45 a Torre Maggiore, mentre il locale capitano dei carabinieri cercava d'indurre, con modi persuasivi, i contadini scioperanti a far ritorno nelle porte del paese, ove si erano collocati con atteggiamento minacciose, per impedire il passaggio ai vlandanti diretti in campagna, fu fatto segno a colpi di fucile dai carabinieri o dei soldati di cavalleria, cominciò da parte degli scioperanti una fitta sassaiuola contro i militari.

Rimasero feriti il capitano dei carabinieri, con ferita lacero-contusa alla tempia, guaribile entro venti giorni, e cinque militi con feriti guaribili entro dieci giorni.

Fu arrestato lo scioperante Buono Matteo, autore della lesione riportata dal capitano, e, mentre lo si traduceva in carcere, i dimostranti tentarono di liberarlo ed invirono con un'altra fitta sassaiuola, sparando puro qualche colpo di rivoltella contro i carabinieri, che furono costretti ad esplodere pochi colpi di rivoltella, uno dei quali ferì tale Addone Rubino Filomena, moglie di uno scioperante e che si trovava con lui fra i dimostranti.

Ministero interno.

E' stata concessa la cittadinanza italiana a Valentino Belfiore dei Parsi già suddito cretese.

Sono stati prerogati di due mesi i poteri dei Regi Commissari dei Comuni di Livorno e di Corbiano (Roma) e di tre mesi quelli del R. Commissario del Comune di Oratine (Campobasso).

Ministero Esteri.

Un telegramma da Perugia ci dà notizia dell'arrivo, rednce dai lavori della Conferenza dell'Aja, del Sottosegretario di Stato, on. Pompili, al quale numerosi amici politici e personali preparano festose accoglienze.

Ministero Finanze.

In seguito all'approvazione della Convenzione addizionale del giugno scorso fra l'Italia e la Repubblica di San Marino, relativa ad alcune concessioni di ordine finanziario, il Consiglio Generale della Repubblica ha decretato le seguenti onorificenze nell'Ordine di San Marino:

a grandi ufficiali: il comm. Bnaca, dir. gener. delle Gabelle e il comm. Sandri, dir. gen. delle Privative;

a commendatori: il comm. Lucioli, dell'ufficio Trattati e il cav. Lupinacci, del Segretariato generale.

Ministero Guerra.

Stato Maggiore Generale dell'esercito.

Il colonnello Amerio cav. Felice del 3° alpini è promosso magg. generale e comandante la brigata Pisa.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nei locali del Senato, durante il processo Nasi, funzionerà, per la stampa, un ufficio telegrafico speciale.

— Il 6 corr. sarà attivato al servizio pubblico il nuovo circuito telefonico governativo Girgenti-Sciacca.

— Furono aperti gli uffici telegrafici di Borgo S. Giacomo (Brescia), di Magiano (Calsuzzo), di S. Cesario sul Panaro (Modena).

Ministero Lavori Pubblici.

Il terremo nella Calabria.

La II Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato d'urgenza i lavori ad economia pel ripristino del muro di sponda in destra del Cinco, dalla ferrovia al mare, nella borgata Cinco, nella inferiore dei torrenti Cino e Corgliano (Cosenza), della preventivata spesa di lire 35,000.

Ferrovie dello Stato.

A complemento e rettifica della notizia pubblicata dal *N. York Herald* di Parigi sulla interruzione del servizio ferroviario fra mentone e Bordighera abbiamo le seguenti notizie positive:

L'interruzione di cui parla il giornale inglese è avvenuta sulla linea francese fra Mentone e Ventimiglia, ma il servizio normale dei treni è, ivi, già stato ripristinato.

Ora, però, vi è una seconda frana sulla linea italiana fra Ventimiglia e Bordighera che impedisce il passaggio dei treni.

Si calcola e si spera riprendere la normale circolazione fra pochi giorni; intanto si è provveduto ad un ampio servizio di trasbordo, fra i passi ostruiti in cui i treni possono giungere dalle due parti, con automobili ed omnibus a cavalli.

Sussidi per opere pubbliche.

Con decreti reali un proposto dell'on. Giantarco sono stati concessi i seguenti sussidi:

Comune di Morino (Aquila) per costruzione di strada di accesso alla stazione di Civita d'Antino-Morino, L. 60 mila;

Comune di Rocchetta Nervina (Porto Maurizio) per costruzione di strada di accesso alla stazione di Ventimiglia, L. 60 mila;

Comune di Castelnuovo Belbo (Alessandria) per costruzione di un ponte sul Belbo e rampe stradali in servizio della strada di accesso alla stazione omonima, L. 81 mila:

Comune di Serra San Quirico (Ancona) per costruzione di strada di accesso alla stazione omonima, L. 92 mila.

Ministero Marina.

La torp. « Orfeo » il giorno successivo a quello dell'arrivo a Brindisi passerà in armamento ridotto e la torp. « Olimpia » passerà in armamento ridotto con personale di disponibilità. Il tenente vasc. Serravalino ed il personale del C. R. E. eccedente la tabella di disponibilità dell' « Olimpia » imbarcherà sull' « Albatros ».

Il sottoten. di vasc. Ferraro accudirà alle due torpediniere in armamento ridotto con personale di disponibilità « Oran » e « Olimpia ».

Movimento del R. naviglio:

Le r. navi: « Vittorio Emanuele » giunta a Rio Janeiro — « Galileo » giunta a Therapia — « Verde » partita da Napoli e giunta a Gaeta.

(8) **RiodeJainero** 2. — L'incrociatore *Fieramosca* è qui giunto.

Movimento della navigazione.

Il « Re d'Italia », del Lloyd Sabaudo, è partito giovedì da New-York per Napoli.

Il « Florida » del Lloyd italiano, proveniente da Genova, ha proseguito lo stesso giorno da Almeria per New-York.

La Veloce — Diretto a Napoli o Genova, giovedì è partito da New-York l'« Europa ».

GERMANIA

Per istigazione all'odio di classe.

(8) **Berlino**, 1. — L'anarchico Federico Paar è stato condannato ad un anno di prigione per due articoli pubblicati nel *Freie Arbiter*, ritenuti dal Tribunale istigatori all'odio di classe.

Onorificenza al barone Marschall

(8) **Berlino**, 1. — L'imperatore ha insignito l'Aquila Nera al barone Marschall in ricompensa dell'opera di lui alla Conferenza dell'Aja.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 1 — Il Ministro del Commercio, Lloyd George, ha detto che sarebbe inopportuno fare dichiarazioni sul conflitto sorto tra le Compagnie ferroviarie e il personale, ma che egli ha tuttavia il dovere di affermare che non considererebbe di essere rimasto nella misnione che si è imposto, se non ottenesse una pace onorevole tre le due parti.

(8) **Londra**, 2 — (Elezioni municipali) — 81 conoscono 142 risultati per l'Inghilterra e Galles.

I conservatori guadagnano 120 seggi, i liberali 25, gli operai 22, gli indipendenti 4 e i socialisti 4.

FRANCIA

Congresso del Libero Pensiero.

(8) **Parigi**, 1 — Il secondo Congresso del Libero Pensiero, (sezione francese) è stato aperto oggi.

Vi erano rappresentati 169 gruppi.

L'affare Ulmo.

(8) **Parigi**, 2. — Secondo la *Petite Republique* attive ricerche si fanno a Tolone per trovare i supposti complici borghesi di Ulmo.

Il Commissario Dairey sarebbe stato incaricato di stabilire l'identità di una donna misteriosa che avrebbe dimorato un mese a Tolone e che Ulmo avrebbe fatto passare per sua sorella.

RUSSIA

Battaglia fra terroristi e polizia.

(8) **Varsavia**, 1 — Stamane alcuni agenti di polizia e una pattuglia di fanteria, facendo una ronda, hanno incontrato una banda di terroristi ed hanno intimato loro di arrendersi.

I terroristi si sono dispersi e sono fuggiti nelle case vicine, e dalle finestre hanno sparato colpi di rivoltella uccidendo un agente ed un soldato e ferendo due soldati.

Due compagnie di fanteria, attirate dai colpi, sono accorse, hanno circondato le case che servivano di asilo ai terroristi ed hanno sparato contro le persone che si mostravano alle finestre.

Vi sono 34 persone ferite.

La polizia è infine entrata nelle case ed ha arrestato 15 terroristi; uno di essi si è ucciso per non essere arrestato.

AFRICA

(8) **Londra**, 2 — Un telegramma da Pretoria dice che il gen. Botha, presso del Consiglio, è assolutamente convinto che la mano d'opera indigena disponibile nell'Africa meridionale permette di far fronte a tutte le esigenze future nelle miniere del Transvaal.

Borse e Mercati

Cambio dazio doganale 4 Novembre L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi 2) di L. 99.75.

Dal 4 a tutto il 10 novembre 1907 dno a L. 100 L. 100.

Consolidati: Media Uff. del Regno 31 ottobre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 ½ netto	101 86 83	98,48 69	100,10 98
3 ½ netto	100,76 67	99,01 67	99,50 38
3 % lordo	68,58 33	67,98 33	68,37 90

BORSE ESTERE

Vienna, 2

	3'	2
C. austr.	633	633 —
Lombarde	114 15	114 15
Id. carta	95 85	95 85
Ungh. 4.	92 70	92 60
» 3 ½	81 65	81 75
Rend. ore	99 10	99 10
Lire tual.	96 05	96 05
C. Londra	24 (75	24 08

Londra, 2 novembre

	31 chi sera	2 apertura
Consol.	82 ⅛	82 ⅛
Italiano	100 ¼	100 ¼
Turco	91 ⅛	91 ⅛
Spagna	91 —	91 —
Giapponesi	83 ⅛	—
Egiziano	102 ⅛	102 ⅛
Argento	27 ⅛	27 ⅛

Rit. alla Banca d'Teghl. lire st. 658.000.

Berlino, 2.

	1	2
Ital. cons.	—	102 10
f. mese	—	—
Av. Meridr.	129 —	—
» Medit.	71 75	—
Obbl. ferr.	—	—
» 3 ½	—	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
» Medit.	—	—
Italie	216 20	216 15
C. Italia	—	81 70

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 ½ per 0/0
Inghilterra	2 ½ per 0/0
Germania	0/0 per 0/0
Austria	6 per 0/0
Belgio	4 per 0/0
Spagna	6 ½ per 0/0

PLATTI LUIGI gerente responsabile

La Signora dal Collare

di PAUL SAUNIÈRE

VI.

I due complici.

— In fede mia, ascoltate, disse Bergeret. Benchè non abbiano dato a voi quelle bastonate convenute che vi erano destinate giacchè al vostro servigio le ho guadagnate.

— E' una piccola disgrazia, amico mio, ma fra otto giorni..

— Sia, ma è una piccola disgrazia a cui non voglio più espormi. Sono stanco di far la parte della bestia da soma e di lasciare a voi tutto il guadagno. Voglio anch'io la mia parte dei benefici e della stima che vi ho procurata !...

— Come? che tu mi hai procurata !...

— Perdinci ! a chi dovete le ricchezze di cui godete ?

— Le debbo al disgraziato accidente di cui fu vittima il mio povero fratello.

— Ma quest'accidente chi l'aveva preparato ?

— Io l'ignoro.

Bergeret alzò le spalle, provocando così un grido di dolore.

— Suvvia ! disse. Voi non mi farete mai credere di essere assolutamente convinto di ciò che vi hanno raccontato sulla morte del marchese de La-Couldraye.

— E perchè non dovrei crederlo ? E' morto con le armi alla mano alla battaglia di Castelnaudary. Tutti lo sanno.

— E voi l'avete creduto ?

— Certamente, rispose il conte con indifferenza, impallidendo leggermente.

Bergeret lo guardò in faccia, non potendo prestar fede nè a tanta ingenuità nè a tanta imprudenza.

Il sorriso scettico e cattivo che gli era familiare errò sulle sue labbra.

— Vedo, disse, che bisogna spiegarvi una buona volta, e capisco adesso perchè, da dieci anni, voi avete evitato con tanta cura di domandarmi la benchè minima spiegazione su quello spinoso argomento.

— Bene ! non c'è fretta, rispose il conte. Quando sarai guarito ne parleremo, se ti pare necessario.

— No, no, monsignore ! Il dolore che sento e la collera che m'ispira la vostra ingratitudine, mi danno il coraggio di dirvi quanto penso.

— Ebbene ! parla ; t'ascolto, disse il signor de Morlay con impazienza.

— Sono passati dieci anni, monsignore.

« Era il 13 luglio 1693 ma ne ricordo come fosse oggi.

« Ritornavate dall'aver detto addio a vostro fratello, e m'annunziaste che vi avova confidato, in caso di morte, l'amministrazione della ricchezze dei La-Couldraye...

— Sì, e dopo ? interruppe il conte aggrottando le ciglia.

— Sì, siccome io vi facevo osservare che quelle ricchezze non vi sarebbero mai appartenute, se vostro fratello fosse ritornato sano e salvo da quella spedizione - prosegui tranquillamente Bergeret - voi lasciaste sfuggire queste significanti parole : « Ah ! io darei ben volentieri trenta mila lire a chi venisse ad annunziarmi la sua morte ! »

— Vale a dire che tu mi strappasti quelle parole di bocca, corrose il signor de Morlay.

— Vedo che i vostri ricordi si ridestano, monsignore, fece Bergeret. E infatti io terminai la frase che voi avevate cominciata, ma voi fissaste quella somma di 30,000 lire con cui dovevate ricompensare lo solo del messaggero.

— Forse, disse il conte, con i lineamenti contratti.

Evidentemente quella conversazione non gli andava a genio

— Io aliora prosi a protestare una indisposizione che mi forzava a passare qualche giorno nel Mezzodì della Francia, e vi domandai il permesso di partire subito, e l'ottenni immediatamente.

— Ebbene ? disse il signor de Morlay incrociando risolutamente le braccia.

— Ebbene ! continuò Bergeret, sia detto fra noi, monsignore, vorrei sapere se sinceramente aveste creduto a quella protesa malattia ?...

— Senza dubbio.

— E se quando sono ritornato, due mesi dopo, a darvi la notizia che vi faceva ricco e potente, voi avote sinceramente creduto che, il marchese de La-Couldraye, fosse morto « naturalmente » combattendo.

— Certo ! rispose il signor de Morlay.

— Monsignore, voi non dite il vero, fece Bergeret. L'spiego che il vostro interesse vi spinga a fare la parte dello stupido, che vi toglie ogni responsabilità ma siccome il mio è del tutto opposto, permettete che io metta le cose a posto nel modo il più netto. Prometteudo 30,000 lire a colui, che vi avesse portato la notizia che desideravate tanto di ricevere, voleste darmi ad intendere che non volevate tentare la mia capidità ?

— Non ne ho avut - nommeno l' idea !

— Ah ! è troppo, monsignore, voi mi forzate a dire che mentite. Voi ! Voi avreste dato 30,000 lire, quando bastavano tre o quattro « pistole » per ricompensare il più diligente di tutti i corrieri ! Vi conosco troppo perchè possiate darmi ad intendere certe cose !

Il conte si alzò visibilmente irritato.

— Ciò passa ogni limite, signor Bergeret ! gridò con voce tonante, corrucciata. Chiamatevi folle d'essere ammalato e in letto, altrimenti vi farei vedere chi...

— Sono in letto, ma non sono ammalato, replicò l'intendente. Ora, io non voglio più che voi mi sfuggiate fingendo una collera che non sentite. Se rifiutate di capirmi, poco m'importa ! Andatevene ma fra un'ora, vi avverto, io sarò partito portando meco i miei segreti, dei quali farò l'uso che mi piacerà. Se voi li sdegnate, altri me li pagheranno un prezzo che mi compenserà di gran lunga del dispiacere di avervi lasciato.

— Miserabile ! urlò il signor de Morlay avvicinandosi al suo intendente.

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante : 13,000 in città 12,000 in provincia.
— Arretrate centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno L. 24 - Sem. 13 - Trim. 7
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2 a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio linea - *Piccola Cron.* L. 1 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2 - *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne; cent. 50. Il tutto su minima corpo 6. *Economati*: Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 20.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N.i 102a-103-103a.
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 43-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 69

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA " SINGER „ PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a mandano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che vicne mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

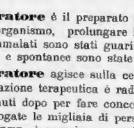
FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Casa svizzera di grande produzione nel ramo confetteria e della cioccolata cerca **Rappresentante** serio, corrispondente in lingua tedesca per Roma e per l'Italia Centrale. Dirigere offerte sotto le cifre *Za 6. 2262*, a *Rodolfo Mosse. St. Gallen* Svizzera.



PETTO di DIVA colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
« Le Sole che assicurano in 2 mesi e senza cuocere alle spese lo Sviluppo e la Fermezza delle Forme del Petto nelle donne. — Scatola con Istruzione L. 6.25, franco, contro assegno. — **J. RATIE, Farm., 5, Passage Verdeau, Parigi.**
Deposito in *Milano* : Farmacia Dr Zaverlatti, Piazza S. Carlo; *Roma* : Fratelli Bonaccalli, Cor. Vitt. Eman., 483; *Napoli* : Farm. Italiana di Ribera Str. S. Carlo; *Buenos-Aires* : A. Nevas, C. Cuyo 56.

TAPPETI-TAPPETI
acquistate in tempo
via MURATTE N. 23

PARAFULMINI
Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. *Roma* Via Due Macelli 10-11. *Telefono 15-54.*

DA AFFITTARE per GRANDI UFFICI
Nel prolungamento di via Balbo (verso la via Panisperna) fabbricato signorile lungo 64 metri; camere ampie e tutte esterne; 24 camere per piano; ottima esposizione (est e ovest).
Un piano è stato già affittato a un Ministero.
Sono disponibili altri tre piani (I. II. III.)

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl)

Rimedio universale garentito da 25 anni di esperienza

Il **Rigeneratore** è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute, ripristinare il regolare andamento dell'organismo, prolungare la vita tenendo lontano e guarendo le più importanti malattie. Migliaia e migliaia di ammalati sono stati guariti in tutto il Mondo dalle più gravi e svariate sofferenze. Moltissime lettere autentiche e spontanee sono state pubblicate.

Il **Rigeneratore** agisce sulla cellula organica, quindi migliora e nutrisce **Sangue, Muscoli, Nervi, Ossa.** La sua azione terapeutica è radicale e duratura e non palliativa ed illusoria, come si avvera con tanti altri prodotti venuti dopo per fare concorrenza al **vero rimedio universale garentito Rigeneratore.** Interrogate le migliaia di persone che l'hanno usato e saprete, che l'effetto benefico di un sol flacon di **Rigeneratore** è superiore a quello di 100 flacon di altri preparati. Per la sua formola scientifica di composizione non ha bisogno di essere iscritto nella farmacopea, e fu premiato con medaglia d'oro al merito scientifico.

GUARISCE

diabete, nevrastenia, anemia; cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola ra chitide; malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza. dolori di testa, dolori di reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, flori bianchi, ossaturio, fosiaturia, ecc. Utilissimo nelle convalescenze Cura le paralisi, previene le apoplessie.

Il Rigeneratore è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3.00 il fl. Per posta se ne spedisce un fl. in Italia per L. 3,75, estero L. 4; e quattro fl. (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma, 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli

	0.5	7.—	8.10	10.50	13.30	16.55	19.—				21.50
Pisa-Torino	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15					
Pisa-Milano	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15					
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.30	20.30							
Firenze-Milano	8.40	9.—	10.25	14.35	22.50						
Grosseto			11.50								
Tivoli-Avezzano	7.50	11.50	17.5	20.—							
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5							
Civitavecchia	5.45	13.20	15.30	20.40							
Frascati	6.30	9.5	13.45	15.—	—	17.10	19.15				
Velletri-Terracina	6.5	11.30	17.40	20.30							
Velletri	6.5	11.30	17.40	20.30							
Sonegliano-Viterbo	9.40	6.15	15.30	18.5							
Fiumicino	5.44	8.50	16.—								
Mandela-Subiaco	7.33		17.5								

ARRIVI dalle linee di

Napoli

	6.30	6.55	9.—	10.10	14.15	17.47	20.5				
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	20.10	23.35				
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	20.10	23.35				
Ancona-Foligno	6.55	11.40	14.35				21.15				
Milano-Firenze	7.30	10.5		18.45			22.30	22.40			
Grosseto		11.30									
Avezzano-Tivoli		9.30	13.50				20.47				
Tivoli	8.—	9.35	15.50	17.40	20.47						
Civitavecchia		9.45	15.50				20.47				
Frascati	7.15	8.40	11.—	13.45	17.25	20.58	22.5				
Terracina-Velletri		9.45		10.45							
Velletri	6.20	9.25	10.40				21.10				
Viterbo-Sonegliano		9.34	14.15	18.24			21.30				
Fiumicino	8.37		16.30				20.50				
Subiaco-Mandela		9.05	15.50				20.47				

N. B. I treni dalle 5.44 e dalle 20.50 per o da Fiumi sino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 difronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
— Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.20 - 9.15 - 11 festivo - 13.35 - 16.5 - 17.30 - 18.45 feriale - 19.57.
Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.52 - 7.53 - 9.2 - 13.42 feriale - 17.19 - 18.33 - 20.26 - 22.4 festivo.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore - 6.40 - 9.45 - 11.30 festivo - 18.10.
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.5 - 10.14 - 15.38 - 20.26 festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	5.30	7.—	—	9.20	18.— 19.46
Soracte	a.	8.27	7.56	—	10.18	19.58 17.24
Soracte	p.	7.10	8.31	—	10.31	14.37 19.9
Civ. Castellana	a.		9.43	—	12.—	— 19.21
Civ. Castellana	p.	6.18			13.30	— 16.47
Soracte	a.	7.28	11.40		14.41	17.56 19.30
Soracte	p.	7.56	12.20	—	15.15	18.30 19.8
Roma	a.	8.56	13.39	—	16.16	19.30 20.6

Stabilimento del POPOLO ROMANO
oria delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.—	7.—	8.—	9.—	10.—	11.—					
	12.—	13.—	14.—	15.—	16.—	17.—					
	18.—	19.—	20.—	21.—	—	—					
per GENZANO	6.30	7.30	8.30	9.30	10.30	11.30					
	12.30	13.30	14.30	15.30	16.30	17.30					
	18.30	19.30	20.30	—	—	—					

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.49	8.49	9.49	10.49	11.49	12.49	
	13.48	14.48	15.48	16.48	17.49	18.48	
	19.48	20.48	21.49	22.48	—	—	
da GENZANO	8.13	9.13	10.13	11.13	12.13	13.13	
	14.13	15.13	16.13	17.13	18.13	19.13	
	20.13	21.13	—	—	—	—	

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.—	8.—	9.—	10.—	11.—	12.—	
	13.—	14.—	15.—	16.—	17.—	18.—	
	19.—	20.—	—	—	—	—	
GENZANO part.	6.48	7.48	8.48	9.48	10.48	11.48	
	12.48	13.48	14.48	15.48	16.48	17.48	
	18.48	19.48	20.48	—	—	—	

Tutte le corse hanno coincidenza al Divio di Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	8.50	8.6	9.30	11.36	16.—	—	18.20
Bagni a.	6.16	6.56	8.51	10.18	12.46	15.47	—	19.8
Tivoli a.	—	7.19	9.28	10.44	13.31	16.19	—	19.40
Tivoli p.	5.45	7.45	9.56	11.—	16.46	17.42	—	19.56
Bagni a.	6.40	8.11	10.18	11.33	17.10	18.7	—	20.26
Roma a.	7.35	8.56	11.5	12.56	18.—	19.38	—	21.19 fest.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 28, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 35, dalle 9 alle 17.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15
Id. KIRCHERIANO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TARSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.

Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 18 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 106, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Galleria: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. delle Esposizioni, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 18.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 53, dalle 8 al tramonto.
Ingresso Cent. 50.
Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto

Pour dames et demoiselles

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui ammortizzabili da 10 anni a 50 anni, al saggio d'interesse del 4 e del 3.50 per cento.

I mutui possono essere fatti dall'Istituto a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui si richiedente possa comprovare la proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un raddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto che esse comprendono, oltre l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione e le quote di ammortamento del capitale e sono stabilite come segue, secondo che si tratti di mutui in cartelle od in contanti.

Annualità al 3.50 % per i mutui in cartelle:
L. 5.06 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, quando si tratta di mutui fino a L. 10.000;

L. 5.13 per ogni 100 lire, quando si tratti di mutui da L. 10.000 a 20.000 e così via.

Annualità al 3.50 % per i mutui in contanti:
L. 5.36 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per somme fino a L. 10.000.

L. 5.84 per ogni 100 lire come sopra, per mutui di somme superiori alle L. 10.000.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito, pagando all'Erario ed all'Istituto i componsi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20000;
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per altre-riori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

PER IMPIANTO revisione o riorganizzazio di qualunque contabilità, rivolgersi all'antico Studio del **Rag. Ugo Foiena** Banchi Vecchi 58. Sistemazione di affari commerciali. Concordati giudiciali e stragiudiciali. Massima segretezza. Roma e fuori.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili

mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 20 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1,100 presso il Tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per vario famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. (Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia 38 n. appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Tenuta in **Sovori** - P. Colle di Rieuzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Per comunità religiose o collegio vendesi tenuta di vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 19 fermo posta. 700

Appartamento cercasi otto-nove vani non più alto primo piano buona posizione; fitto non superiore 170, scrivere avvocato S. O-Posta. 551

D'AFFITTARSI

Affittasi grande studio di pittura, adatto per sala di lettura od altro. Via Maria Cristina, N. 15. (Presso Fonte Margherita). 547

Appartamento di quattro stanze senza cucina, elegantemente rimesso a nuovo adatto uso ufficio. Via Cancello 29 p. 5.o Visibile dalle 13 alle 16. Pigione L. 65. 838

Appartamento elegantemente mobiliato, letto, salotto, pranzo, cucina, bagno, due ingressi; moderno nuovo, affittasi subito buone condizioni; oppure vendesi. LOCATARIO, via Milano 1128. 868

II^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abituata a lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lettrice famiglia o signorina, anche accompagnando dirigendone educazione bimbi e giovani. Dirigersi via Cippelle 23, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Per allievo di canto la signora Rosina Storchio, prima artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa sua, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Avvertasi pel. 59

Distinta signora che conosce Pianoforte e Violino, francese, inglese, parla correntemente il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi a via Ancona N. 43 Scala B. int. 12 754

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lessa. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposte, statistiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Giovane ventinovenne pratico commercio conoscenza francese, inglese, cerca posto commesso viaggiatore, Miti pretese. Dimorante casarona. Riferenze ottime. Scrivere: Viaggiatore 4-94 fermo posta. 61

Distinta signorina Alta Italia da migliaia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a proprio uno, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, a in casa propria che a domicilio degli alunni. 713

Bravo cuoco che sia servito in famiglie cospicue, e col migliori certificati e raccomandazioni cerca occupazione. Scrivere a Savarese, via S. Basilio N. 55. 87

D'AFFITTARSI

Camera e salottino mobiliati piano mezzanino, decentemente e distintata persona presso buona famiglia in via della Vite 66. Ingresso libero sulla scala.

Camera e salotto ed anche grandina Via Genova 29 int. 6.

CORRISPONDENZE
85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, è certiste che il vostro annuncio di minor spesa per trovare quante cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.